



INDICE

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2018	6
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2018	8
STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA.....	15
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA	16
ALTRE INFORMAZIONI.....	18
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2018.....	20
SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA	21
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO.....	23
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	24
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO.....	25
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	26
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 SETTEMBRE 2018	27
INFORMAZIONI GENERALI	28
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	29
COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	39
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	50
ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.....	58

Dati societari

Piquadro S.p.A

Sede legale in località Sassuriano, 246-40041 Silla di Gaggio Montano (BO)

Capitale Sociale deliberato alla data di approvazione del Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2018 pari a Euro 1.093.998

Capitale sociale sottoscritto e versato: Euro 1.000.000

Iscritta al Registro Imprese di Bologna, C.F. e Partita IVA n. 02554531208

 PIQUADRO

Introduzione

La relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 settembre 2018 (o la “Relazione”) è stata redatta in osservanza dell’articolo 154-ter del Decreto Legislativo 58/1998 e successive modifiche, nonché del Regolamento emittenti emanato dalla Consob.

La presente Relazione intermedia sulla gestione, predisposta dagli Amministratori, è riferita all’allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato della Piquadro S.p.A (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) e delle sue società controllate (“Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) relativo al semestre chiuso al 30 settembre 2018, predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali *IAS/IFRS* (*International Accounting Standards* e *International Financial Reporting Standards*) emessi dall’*International Accounting Standards Board (IASB)* ed omologati dall’Unione Europea, e redatto in base a quanto previsto dallo “IAS 34 – Bilanci intermedi”. La Relazione intermedia sulla gestione va letta, pertanto, congiuntamente ai prospetti contabili ed alle relative Note illustrative.

Salvo ove diversamente indicato, gli importi iscritti nella presente Relazione sono esposti in migliaia di Euro, al fine di agevolarne la comprensione e la chiarezza.

ORGANI SOCIALI IN CARICA AL 30 SETTEMBRE 2018

- **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**
(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019)
 - Marco Palmieri *Presidente e Amministratore Delegato*
 - Marcello Piccioli *Consigliere delegato*
 - Roberto Trotta *Consigliere delegato*
 - Pierpaolo Palmieri *Consigliere delegato*
 - Paola Bonomo *Consigliere non esecutivo, indipendente*
 - Catia Cesari *Consigliere non esecutivo, indipendente*
 - Barbara Falcomer *Consigliere non esecutivo, indipendente*

- **COMITATO CONTROLLO E RISCHI**
(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019)
 - Barbara Falcomer *Presidente*
 - Paola Bonomo *Consigliere non esecutivo, indipendente*
 - Catia Cesari *Consigliere non esecutivo, indipendente*

- **COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**
(in carica per tre anni e fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019)
 - Catia Cesari *Presidente*
 - Paola Bonomo *Consigliere non esecutivo, indipendente*
 - Barbara Falcomer *Consigliere non esecutivo, indipendente*

- **LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**
 - Paola Bonomo

- **COLLEGIO SINDACALE**
(in carica per tre anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2019)
 - Sindaci effettivi**
 - Pietro Michele Villa *Presidente*
 - Giuseppe Fredella
 - Patrizia Lucia Maria Riva

 - Sindaci supplenti**
 - Giacomo Passaniti
 - Maria Stefania Sala

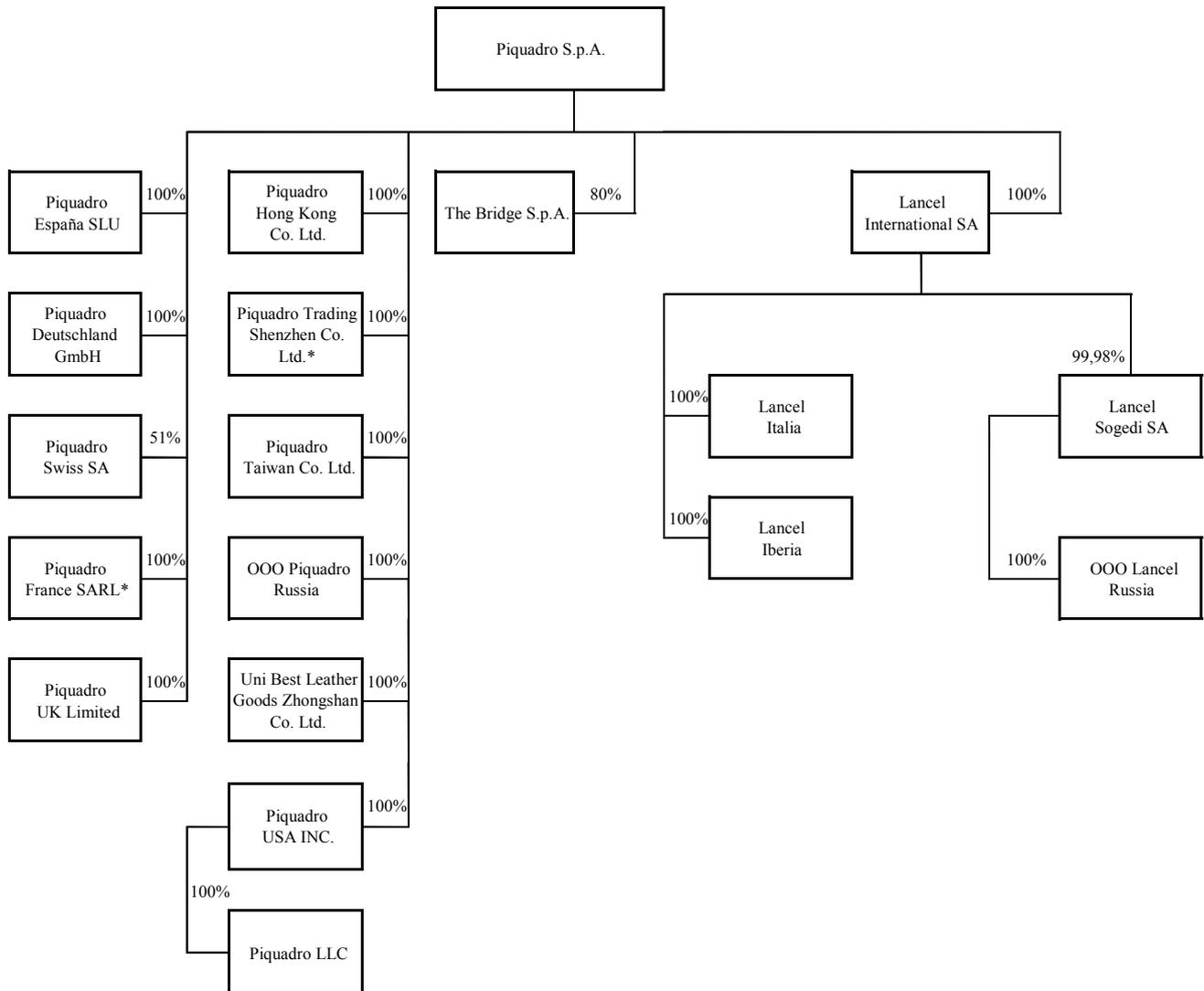
- **SOCIETÀ DI REVISIONE**
(in carica per nove anni e fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2025)
 - Deloitte & Touche S.p.A.

- **DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**
 - Roberto Trotta

- **ORGANISMO DI VIGILANZA**
 - Mario Panzeri

STRUTTURA DEL GRUPPO

Il seguente grafico delinea la struttura del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2018:



* in liquidazione

Fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 settembre 2018

In data 2 giugno 2018, la Piquadro SpA ha sottoscritto il contratto di compravendita per l'acquisizione di Lancel International S.A. ("Lancel International") - società di diritto svizzero, interamente controllata dal Gruppo Richemont, proprietaria del marchio "Lancel", che detiene il 99,9958% del capitale della società di diritto francese Lancel Sogedi S.A. e delle società di diritto spagnolo e italiano che gestiscono le *boutiques* Lancel presenti in tali Paesi (Lancel International e le società da questa controllate "Gruppo Lancel" o "Maison Lancel").

Il Gruppo Lancel è stato fondato nel 1876 e la sede principale della società operativa (Lancel Sogedi) è situata a Parigi. Il Gruppo Lancel ha sviluppato una rete di 59 negozi a gestione diretta e 11 in franchising. Attraverso la sua rete di vendita al dettaglio e all'ingrosso, il Gruppo è presente in 39 paesi, tra cui la Cina.

L'operazione di compravendita sopradescritta (di seguito l'"Operazione") s'inserisce all'interno del piano di crescita e sviluppo del Gruppo Piquadro e costituisce un'operazione di significativa valenza strategica, con particolare riferimento all'espansione internazionale del Gruppo.

Il prezzo corrisposto alla data di esecuzione è stato pari a Euro 1 (uno), integrato da un meccanismo di *earn-out* pari al 20% degli utili realizzati su base annuale ("Annual Earn-out") dal Gruppo Lancel nei dieci anni successivi alla data di perfezionamento dell'Operazione e al 50% del prezzo di un'eventuale rivendita a terzi del Gruppo Lancel ovvero della maggior parte degli asset ("Sale Earn-out"), qualora essa avvenga nel medesimo periodo. Le parti hanno comunque convenuto che l'*earn-out*, non potrà in alcun caso essere superiore all'importo di Euro 35 milioni. Nell'ambito degli accordi presi relativamente a tale cessione, Richemont si è impegnata a coprire tutte le perdite sofferte dal Gruppo Lancel lungo un periodo di 10 anni ("*Loss Period*") con un limite massimo non superiore a Euro 35 milioni. In base a tale disposto, pertanto, l'impegno assunto da Richemont determina, per ogni esercizio sociale compreso nel *Loss Period*, il trasferimento (nel corso dell'esercizio successivo) da Richemont al Gruppo Lancel di danaro in misura pari alle perdite sofferte dal Gruppo Lancel in tale esercizio. Pertanto, sulla base del contratto di cessione stipulato, emerge da un lato il diritto del Gruppo Lancel di ricevere un importo pari alle perdite sofferte e dall'altro un obbligo di trasferire a Richemont il 20% degli utili conseguiti da Lancel nel *Loss Period*.

L'Assemblea degli Azionisti di Piquadro S.p.A., riunitasi in data 19 luglio 2018, ha approvato il Bilancio dell'esercizio al 31 marzo 2018 e la distribuzione agli Azionisti di un dividendo unitario di 0,06 euro, per un ammontare complessivo di euro 3 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 1 agosto 2018 (record date il giorno 31 luglio 2018) mediante stacco della cedola n. 11 in data 30 luglio 2018.

L'assemblea ha approvato anche:

- la Sezione Prima della Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica adottata dalla Società in materia di remunerazione degli Amministratori Esecutivi, degli Amministratori non esecutivi, dei componenti il Collegio Sindacale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società relativa all'esercizio 2018/2019, nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica";
- di autorizzare l'acquisto di azioni ordinarie della Società, in una o più *tranches*, sino al numero massimo consentito dalla legge, avuto riguardo alle azioni proprie possedute direttamente e a quelle possedute da società controllate. Gli acquisti potranno essere effettuati, a norma dell'art. 2357, comma primo del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, con conseguente riduzione, ai sensi dell'art. 2357-ter, comma terzo del codice civile, del patrimonio netto di eguale importo tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo. In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta o conferimento, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta o conferimento, l'importo corrispondente potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, sino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dall'Assemblea. L'autorizzazione all'acquisto delle azioni è accordata, a far data dalla presente delibera, fino all'approvazione del bilancio al 31 marzo 2018. Il prezzo di acquisto delle azioni verrà individuato di volta in volta, avuto riguardo alla modalità prescelta per l'effettuazione dell'operazione e nel

rispetto prescrizioni normative, regolamentari o prassi di mercato ammesse, entro un minimo e un massimo determinabili secondo i seguenti criteri:

- (i) il corrispettivo minimo di acquisto non dovrà comunque essere inferiore del 20% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione;
- (ii) il corrispettivo massimo di acquisto non dovrà comunque essere superiore del 10% al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di acquisto di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato di cui alla delibera Consob 16839/2009, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera stessa, il prezzo delle proposte di negoziazione in acquisto non dovrà essere superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in acquisto indipendente più elevata presente nel mercato in cui le proposte in acquisto vengono inserite.

Le suddette operazioni verranno effettuate, in una o più volte, acquistando azioni, ai sensi dell'art. 144-bis comma 1, lettera b, del Regolamento Emittenti, sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, nel rispetto dell'articolo 2357 e seguenti del codice civile, della parità di trattamento degli azionisti e delle normative, anche regolamentari, vigenti applicabili ivi inclusi i principi di cui all'articolo 132 del TUF nonché del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili. Gli acquisti potranno avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ai sensi dell'art. 132, comma terzo, del D.Lgs. 58/1998 o da altre disposizioni di volta in volta applicabili al momento dell'operazione.

(a) di autorizzare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter del codice civile, la disposizione, in una o più volte, delle azioni acquistate in base alla presente delibera o comunque già in portafoglio della Società anche prima di aver esaurito il quantitativo massimo di azioni acquistabile, ed eventualmente a riacquistare le azioni stesse in misura tale che le azioni proprie detenute dalla società non superino il limite stabilito dall'autorizzazione. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni è accordata, a far data dalla presente delibera senza limiti temporali. Per ogni operazione di vendita di azioni proprie il corrispettivo, che verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione con facoltà di sub-delega a uno o più amministratori, non potrà essere inferiore del 20% nel minimo al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente ogni singola operazione.

Nel caso in cui le operazioni di vendita di azioni proprie vengano realizzate nell'ambito delle prassi di mercato ammesse sopra citate, fermi gli ulteriori limiti previsti dalla delibera Consob 16839/2009, il prezzo delle proposte di negoziazione in vendita non dovrà essere inferiore al prezzo più basso tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo corrente della proposta di negoziazione in vendita indipendente più bassa presente nel mercato in cui le proposte in vendita vengono inserite.

Qualora le azioni proprie siano oggetto di scambio, permuta, conferimento o qualsiasi altro atto di disposizione non in denaro, i termini economici dell'operazione saranno determinati in ragione della natura e delle caratteristiche dell'operazione, anche tenendo conto dell'andamento di mercato del titolo Piquadro S.p.A.. La disposizione delle azioni può avvenire nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, e in ogni caso nel rispetto della normativa applicabile e delle prassi di mercato ammesse; e

(b) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso agli amministratori delegati, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere occorrente per dare concreta e integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 132 del TUF e degli obblighi informativi di cui all'articolo 144-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti e, se del caso, degli obblighi informativi previsti dalle citate prassi di mercato e dal Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, con facoltà di procedere all'acquisto e alle disposizioni di azioni proprie, nei limiti di quanto sopra previsto, anche attraverso intermediari specializzati, anche ai sensi e per gli effetti della citata prassi di mercato inerente all'attività di sostegno della liquidità ammessa dalla Consob con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 e ai sensi del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili.

- di procedere all'adeguamento dei compensi spettanti alla Società di Revisione per gli esercizi 2018/2025 (inclusi). Tale adeguamento si è reso necessario a seguito delle maggiori attività insorte per effetto delle circostanze intervenute nel corso dell'esercizio 2017/2018 – in particolare a seguito delle modifiche apportate alla “Riforma della revisione legale” recepite dal nostro ordinamento attraverso il D. Lgs. n. 135/2016.
- di revocare integralmente, per l'importo di nominali Euro 93.998,00, l'aumento del capitale sociale della Società fino ad oggi in essere al servizio del Piano 2012-2017; nonché (ii) modificare di conseguenza l'articolo 6 dello Statuto Sociale, in considerazione del fatto che nemmeno la terza e ultima tranche di

opzioni assegnate in forza del piano di *stock options* denominato “Piano di Stock Option Piquadro S.p.A. 2012-2017” (il “Piano 2012-2017”) è maturata e che pertanto il piano stesso è da considerarsi estinto.

Oltre quanto sopra indicato, dal 1 aprile 2018 alla data della presente Relazione, non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Risultati del Gruppo

Nei primi sei mesi dell’esercizio 2018/2019, il Gruppo ha registrato *performance* di vendita in crescita del 42,3% rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio 2017/2018. Il Gruppo Piquadro ha infatti registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 ricavi netti di vendita pari a 66.598 migliaia di Euro (+42,3%) rispetto a 46.814 migliaia di Euro registrati nel corrispondente periodo dell’esercizio 2017/2018. L’aumento dei ricavi è stato determinato principalmente dal consolidamento, a partire dal mese di giugno, della Maison Lancel che ha registrato ricavi per 16,5 milioni di Euro, nonché dall’aumento del 4,0% delle vendite a marchio Piquadro e dall’incremento del 17,2% delle vendite a marchio The Bridge, come successivamente illustrato.

In termini di profittabilità, il Gruppo Piquadro ha registrato nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 un EBITDA di circa (0,26) milioni di Euro, rispetto ai 5,8 milioni di Euro realizzati nel primo semestre dell’esercizio 2017/2018. L’EBITDA include i risultati realizzati dalla Maison Lancel da Giugno a Settembre 2018, negativi per 5,5 milioni di Euro, e gli oneri di acquisizione della Maison Lancel sostenuti dal Gruppo Piquadro, pari a 1,42 milioni di Euro. L’EBITDA *adjusted*, definito come somma dei risultati conseguiti dai marchi Piquadro e The Bridge, risulta pari a 6,66 milioni di Euro ed in crescita del 14,0% rispetto al primo semestre 2017/18. L’EBITDA del marchio Piquadro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 5,52 milioni di Euro ed in crescita del 11,3%, mentre l’EBITDA del marchio The Bridge nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 1,14 milioni di Euro ed in crescita del 29,6%.

L’EBIT di Gruppo è negativo per 2,20 milioni di Euro ed include i risultati realizzati dalla Maison Lancel da Giugno a Settembre 2018, negativi per 5,57 milioni di Euro e gli oneri di acquisizione sostenuti dal Gruppo Piquadro pari a 1,42 milioni di Euro. L’EBIT *adjusted*, definito come somma dei risultati conseguiti dai marchi Piquadro e The Bridge, risulta pari a 4,79 milioni di Euro ed in crescita del 8,9% rispetto al primo semestre 2017/18. L’EBIT del marchio Piquadro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 3,93 milioni di Euro ed in crescita del 4,2%, l’EBIT del marchio The Bridge nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 0,86 milioni di Euro ed in crescita del 37,0%.

L’utile netto registrato dal Gruppo al 30 settembre 2018 è risultato pari a 38,23 milioni di Euro ed in miglioramento di 35,4 milioni di Euro rispetto all’omologo periodo dell’anno precedente (pari a 2,78 milioni di Euro) ed include i risultati realizzati dalla Maison Lancel da Giugno a Settembre 2018, negativi per 6,0 milioni di Euro, gli oneri di acquisizione sostenuti dal Gruppo Piquadro pari a 1,42 milioni di Euro e 42,2 milioni di Euro di provento non ricorrente associato all’acquisizione del Gruppo Lancel, come di seguito più ampiamente illustrato. L’Utile Netto *adjusted*, definito come somma dei risultati conseguiti dai marchi Piquadro e The Bridge, risulta pari a 3,43 milioni di Euro ed in crescita del 23,2% rispetto al primo semestre 2017/18.

Ricavi delle vendite

Nel primo semestre chiuso al 30 settembre 2018, il Gruppo Piquadro ha registrato un fatturato di 66,59 milioni di Euro in aumento del 42,3% rispetto all’analogo periodo dell’esercizio precedente, chiuso a circa 46,81 milioni di Euro. L’aumento dei ricavi è stato determinato dall’inclusione nel perimetro di consolidamento, a partire dal mese di giugno, della Maison Lancel che ha registrato ricavi per 16,5 milioni di Euro, dall’aumento del 4,0% delle vendite a marchio Piquadro e dall’incremento del 17,2% delle vendite a marchio The Bridge.

Al netto delle vendite del marchio Lancel, i volumi di vendita, in termini di quantità vendute nel periodo di riferimento, sono risultati in aumento del 7,5% rispetto all’analogo periodo dell’esercizio 2017/2018.

A seguito dell’acquisizione della Maison Lancel, a livello gestionale il top management del Gruppo Piquadro rivede i risultati economici del Gruppo a livello di singolo marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel) e, pertanto, dall’esercizio in corso, l’informativa sulla base dell’IFRS 8 relativa ai ricavi di vendita del Gruppo viene rappresentata per marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel).

Di seguito vengono, pertanto, riportate le analisi dei ricavi per *Brand* e per area geografica.

Ripartizione dei ricavi per *Brand*

La tabella che segue indica la scomposizione dei ricavi netti consolidati per *Brand*:

<i>Brand</i>	Ricavi netti 30 settembre 2018	%	Ricavi netti 30 settembre 2017	%	Var % 18 vs 17
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
PIQUADRO	37.165	55,8%	35.738	76,3%	4,0%
THE BRIDGE	12.983	19,5%	11.076	23,7%	17,2%
LANCEL	16.450	24,7%	0	0,0%	0,0%
Totale	66.598	100,0%	46.814	100,0%	42,3%

Nei primi sei mesi dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018, i ricavi netti di vendita sono risultati pari a 66,6 milioni di euro, in crescita del 42,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente chiuso a 46,8 milioni di euro. Come precedentemente illustrato, l'aumento dei ricavi è stato determinato principalmente dall'introduzione nel perimetro di consolidamento, a partire dal mese di giugno, della Maison Lancel che ha registrato ricavi per 16,5 milioni di Euro, nonché dall'aumento del 4,0% delle vendite a marchio Piquadro e dall'incremento del 17,2% delle vendite a marchio The Bridge.

Con riferimento al marchio Piquadro, i ricavi registrati nei primi sei mesi risultano in crescita del 4,0% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2017; tale incremento è stato determinato principalmente dalla crescita delle vendite nel canale *Wholesale* che è risultata pari a circa il 6,2% e che rappresenta il 62,7% delle vendite a marchio Piquadro.

Con riferimento al marchio The Bridge i ricavi registrati nei primi sei mesi dell'esercizio risultano in crescita del 17,2% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2017; tale incremento è stato determinato sia dalla crescita del 16,8% del canale *Wholesale* sia dall'aumento del 18,0% delle vendite del canale DOS, che include anche il sito e-commerce della The Bridge, che rappresenta il 28,9% delle vendite a marchio The Bridge.

I ricavi delle vendite realizzati dalla Maison Lancel nel periodo giugno - settembre, sono stati pari a 16,5 milioni di Euro (contributo alla crescita pari a circa il 35,0%) di cui l'81,1% realizzato nel canale DOS nel quale la Maison Lancel opera con 56 negozi in Francia, 2 in Italia e 1 in Spagna.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica	Ricavi netti 30 settembre 2018	%	Ricavi netti 30 settembre 2017	%	Var % 18 vs 17
<i>(in migliaia di Euro)</i>					
Italia	38.653	58,0%	36.357	77,7%	6,3%
Europa	25.676	38,6%	8.954	19,1%	186,8%
Resto del mondo	2.270	3,4%	1.503	3,2%	51,0%
Totale	66.598	100,0%	46.814	100,0%	42,3%

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2018 evidenziano un incremento del 6,3% sul mercato italiano, che assorbe il 58,0% del fatturato totale del Gruppo (77,7% delle vendite consolidate al 30 settembre 2017), trainato sia dalla crescita di Piquadro e di The Bridge che dall'introduzione della Maison Lancel (contributo alla crescita pari a circa il 2,6%).

Nel mercato europeo, il Gruppo ha registrato un fatturato di 25,7 milioni di Euro, pari al 38,6% delle vendite consolidate (19,1% delle vendite consolidate al 30 settembre 2017), in incremento del 187,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017/2018. Tale crescita è stata determinata sia dall'introduzione nel perimetro di consolidamento, a partire dal mese di giugno, della Maison Lancel (contributo pari a circa il 61%) sia dalla crescita di entrambi i *brand* Piquadro e The Bridge, in particolare nei mercati della Germania, del Benelux, dell'Austria e della Svizzera.

Nell'area geografica extra europea (denominata "Resto del mondo"), il fatturato è aumentato del 51% rispetto all'omologo periodo dell'esercizio 2017/2018 principalmente per l'introduzione della Maison Lancel.

Dati economico-finanziari di sintesi e definizione degli indicatori alternativi di performance

Il Gruppo Piquadro utilizza gli indicatori alternativi di performance (Iap) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. In accordo con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 *dall'European securities and markets* (Esma/2015/1415) e in coerenza con quanto previsto dalla comunicazione Consob 92543 del 3 dicembre 2015, sono di seguito esplicitati il contenuto e il criterio di determinazione degli Iap utilizzati nel presente bilancio:

- a) L'*EBITDA* (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*, o Margine Operativo Lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili Internazionali. L'*EBITDA* è una misura utilizzata dal Management per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. Il *Management* ritiene che l'*EBITDA* sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo, in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle politiche di ammortamento. L'*EBITDA* è definito come l'utile d'esercizio al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito dell'esercizio.
- b) L'*EBITDA adjusted*, per il corrente periodo, è definito come l'*EBITDA* afferente alle business *units* relative ai marchi Piquadro e The Bridge ed esclude il risultato della Maison Lancel, nonché costi e ricavi non ricorrenti.
- c) L'*EBIT* – *Earning Before Interest and Taxes* è l'Utile d'esercizio al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.
- d) L'*EBIT adjusted* è definito, per il corrente periodo, come l'*EBIT* afferente alle business *units* relative ai marchi Piquadro e The Bridge ed esclude il risultato della Maison Lancel, nonché costi e ricavi non ricorrenti.
- e) La Posizione Finanziaria Netta ("PFN") utilizzata come indicatore finanziario dell'indebitamento, viene rappresentata come sommatoria delle seguenti componenti positive e negative della situazione patrimoniale finanziaria, così come previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 6064293 del 28 luglio 2006. Componenti positive: cassa e disponibilità liquide, titoli di pronto smobilizzo dell'attivo circolante, crediti finanziari a breve termine. Componenti negative: debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, Società di *leasing* e di *factoring*.
- f) Il Roi, cioè il rendimento del capitale investito netto, è dato dal rapporto tra il Margine operativo netto e il capitale investito netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la capacità di produrre ricchezza tramite la gestione operativa e quindi di remunerare il capitale proprio e quello di terzi.
- g) Il Roe, cioè il rendimento del capitale proprio, è dato dal rapporto tra l'utile netto e il patrimonio netto ed è espresso in percentuale. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la redditività ottenuta dagli investitori a titolo di rischio.
- h) Il Ros cioè il risultato operativo medio per unità di ricavo. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.
- i) Il Capitale Circolante Netto: include le voci "Crediti commerciali", le "Rimanenze di magazzino", "altri Crediti" di natura non finanziari correnti al netto dei "Debiti commerciali" e degli "altri Debiti" di natura non finanziaria correnti.
- j) Il flusso di cassa (*cash flow*) è dato dal flusso di cassa operativo (*cash flow* operativo) al netto dei dividendi distribuiti. Il *cash flow* operativo è calcolato a partire dal margine operativo lordo, a cui si sommano, le variazioni di Ccn, al netto degli incrementi del fondo svalutazione crediti, gli utilizzi dei

fondi rischi e Tfr, gli investimenti operativi e finanziari, gli oneri e proventi finanziari e le imposte. Questo indicatore è utilizzato come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e intende misurare la capacità di generazione di cassa dell'impresa e quindi la sua capacità di autofinanziamento.

I principali indicatori economico-finanziari del Gruppo al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 sono di seguito riportati:

Indicatori economici e finanziari (in migliaia di Euro)	30/09/2018	30/09/2017
Ricavi delle vendite	66.598	46.814
EBITDA	(256)	5.844
EBIT	(2.203)	4.398
Risultato ante imposte	39.589	4.050
Utile del periodo del Gruppo	38.231	2.784
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	2.367	1.832
Generazione di cassa (risultato netto del Gruppo al netto di ammortamenti e svalutazioni)	40.598	4.616
Posizione Finanziaria Netta	24.843	(13.615)
Patrimonio Netto	76.567	38.567

L'*EBITDA* di periodo si attesta a (256) migliaia di Euro, contro 5.844 migliaia di Euro registrati nell'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2017; esso rappresenta al 30 settembre 2018 il (0,4) % dei ricavi consolidati (12,5% nel semestre chiuso al 30 settembre 2017).

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa *EBITDA*:

Indicatori finanziari (in migliaia di Euro)	30/09/2018	30/09/2017
Risultato operativo	(2.203)	4.398
Ammortamenti e svalutazioni	1.948	1.446
EBITDA	(256)	5.844
EBITDA Adjusted	6.664	5.844

L'*EBITDA* include i risultati realizzati dalla Maison Lancel da Giugno a Settembre 2018, negativi per 5.498 migliaia di Euro, e gli oneri di acquisizione della Maison Lancel sostenuti dal Gruppo Piquadro, pari a 1.423 migliaia di Euro. L'*EBITDA adjusted*, definito come somma dei risultati conseguiti dai marchi Piquadro e The Bridge, risulta pari a 6.664 migliaia di Euro ed in crescita del 14,0% rispetto al primo semestre 2017/18. L'*EBITDA* del marchio Piquadro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 5.521 migliaia di Euro ed in crescita del 11,3%, mentre l'*EBITDA* del marchio The Bridge nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 1.143 migliaia di Euro ed in crescita del 29,6%.

Indicatori finanziari (in migliaia di Euro)	30/09/2018	30/09/2017
EBIT	(2.203)	4.398
EBIT Adjusted	4.791	4.398

L'*EBIT* di Gruppo si è attestato a (2.203) migliaia di Euro ed include i risultati realizzati dalla Maison Lancel da Giugno a Settembre 2018, negativi per 5.572 migliaia di Euro e gli oneri di acquisizione sostenuti dal Gruppo Piquadro pari a 1.423 migliaia di Euro.

L'*EBIT adjusted*, definito come somma dei risultati conseguiti dai marchi Piquadro e The Bridge, risulta pari a 4.791 migliaia di Euro ed in crescita del 8,9% rispetto al primo semestre 2017/18. L'*EBIT* del marchio Piquadro

nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 3.926 migliaia di Euro ed in crescita del 4,2%, l'EBIT del marchio The Bridge nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 865 migliaia di Euro ed in crescita del 37,0%.

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore del risultato netto del Gruppo:

Indicatori finanziari <i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2018	30/09/2017
Risultato Netto dell'esercizio	38.231	2.784
Risultato netto Adjusted	3.431	2.784

Il risultato netto registrato dal Gruppo al 30 settembre 2018 è pari a 38.231 migliaia di Euro ed in miglioramento di 35.447 migliaia di Euro rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente (pari a 2.784 migliaia di Euro) e include i risultati realizzati dalla Maison Lancel da Giugno a Settembre 2018, negativi per 6.042 migliaia di Euro, gli oneri di acquisizione sostenuti dal Gruppo Piquadro pari a 1.423 migliaia di Euro e 42.265 migliaia di Euro di provento non ricorrente associato all'acquisizione del Gruppo Lancel.

L'Utile Netto *adjusted*, definito come somma dei risultati conseguiti dai marchi Piquadro e The Bridge, risulta pari a 3.430 migliaia di Euro ed in crescita del 23,2% rispetto al primo semestre 2017/18.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie nei semestri chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 sono risultati pari rispettivamente a 1.741 migliaia di Euro e a 633 migliaia di Euro, come di seguito evidenziato:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Investimenti		
Immobilizzazioni immateriali	163	163
Immobilizzazioni materiali	1.578	468
Immobilizzazioni finanziarie	0	2
Totale	1.741	633

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 163 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 e si riferiscono principalmente al rinnovo di software e prodotti informatici.

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono pari a 1.578 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 e si riferiscono principalmente a 280 migliaia di Euro per l'acquisto di impianti e macchinari d'officina e per 1.298 migliaia di Euro relativi a mobili e arredi acquistati per il rinnovo di negozi *DOS* già esistenti e per l'apertura di nuovi punti *DOS* (Italia, Taiwan e Russia).

Rispetto a quanto sopra descritto, gli incrementi relativi al Gruppo Lancel, per il periodo di consolidamento relativo ai mesi Giugno – Settembre, sono stati pari a 667 migliaia di Euro relativi principalmente al rinnovo dell'outlet di Marne-la-Vallée e dei negozi *DOS* Galerie Lafayette Toulouse e Galerie Rosny nonché all'acquisto di mobili e arredi per la controllata Lancel Russia per la futura apertura del negozio *Dos* a Mosca.

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA

La struttura patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 30 settembre 2018 (comparata con la corrispondente struttura al 31 marzo 2018 ed al 30 settembre 2017) è di seguito sinteticamente rappresentata:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018	30 settembre 2017
Crediti commerciali	40.940	27.618	34.575
Rimanenze	38.242	22.027	21.906
(Debiti commerciali)	(38.644)	(22.149)	(22.244)
<i>Totale Capitale circolante netto commerciale</i>	<i>40.538</i>	<i>27.496</i>	<i>34.237</i>
Altre attività correnti	6.610	3.326	3.137
Crediti tributari	473	275	724
(Altre passività correnti)	(10.094)	(3.233)	(3.909)
(Debiti tributari)	(3.492)	(2.433)	(1.247)
A) Capitale di funzionamento	34.035	25.431	32.942
Immobilizzazioni immateriali	8.034	8.545	8.232
Immobilizzazioni materiali	12.083	11.115	11.894
Immobilizzazioni finanziarie	2	2	2
Crediti verso altri oltre 12 mesi	2.313	707	696
Imposte anticipate	2.334	2.318	2.238
B) Capitale fisso	24.766	22.687	23.062
C) Fondi e passività non finanziarie non correnti	(7.077)	(4.082)	(3.822)
Capitale investito netto (A+B+C)	51.724	44.036	52.182
FINANZIATO DA:			
D) Indebitamento finanziario netto	(24.843)	3.653	13.615
E) Patrimonio netto di terzi	(235)	(191)	(165)
F) Patrimonio netto del Gruppo	76.802	40.574	38.732
Totale debiti finanziari e Patrimonio Netto (D+E+F)	51.724	44.036	52.182

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri dell'ESMA (in base allo schema previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 Luglio 2006):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2018	31/03/2018	30/09/2017
(A) Cassa	402	182	154
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	53.899	23.370	11.424
(C) Liquidità (A) + (B)	54.301	23.552	11.578
(D) Finanziamenti in leasing	(36)	(904)	(1.226)
(E) Crediti bancari correnti	0	0	0
(F) Parte corrente dell'indebitamento corrente	(15.119)	(12.504)	(8.148)
(G) Debiti vs il Ponte SpA per acquisizione The Bridge	(70)	(820)	(820)
(H) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F) + (G)	(15.225)	(14.222)	(10.194)
(I) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (H)	39.076	9.327	1.384
(L) Debiti bancari non correnti	(8.532)	(11.128)	(13.221)
(M) Finanziamenti in leasing	(2)	(12)	(45)
(N) Debiti vs il Ponte SpA per acquisizione The Bridge	(1.837)	(1.843)	(1.733)
(O) Debiti vs Gruppo Richemont per acquisizione Maison Lancel	(3.863)	0	0
(P) Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)+(O)	(14.233)	(12.983)	(14.999)
(Q) Posizione Finanziaria Netta (I) + (P)	24.843	(3.653)	(13.615)

La posizione finanziaria netta risulta positiva, pari a circa 24,8 milioni di Euro e in miglioramento di 38,5 milioni di Euro rispetto alla posizione finanziaria netta negativa di 13,6 milioni di euro registrata al 30 settembre 2017 e in miglioramento di 28,5 milioni di Euro rispetto alla posizione finanziaria netta negativa di 3,7 milioni di Euro registrata al 31 marzo 2018.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018, comparata con quella al 30 settembre 2017, migliora principalmente per il consolidamento della Maison Lancel ed in particolare modo per la liquidità ricevuta all'atto dell'acquisizione della Maison Lancel pari a 43,9 milioni di Euro, comprensiva del contributo di 35 milioni di Euro versato in Lancel dal Gruppo Richemont a copertura delle eventuali future perdite del Gruppo Lancel (per maggiori dettagli si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel semestre chiuso al 30 settembre 2018").

La variazione della Posizione Finanziaria Netta risulta, inoltre, influenzata dal pagamento di 3 milioni di Euro di dividendi, da 2,5 milioni di Euro di investimenti realizzati dal Gruppo, da 7,7 milioni di Euro di *free cash flow* di periodo, da 3,7 milioni di Euro di incremento del capitale di funzionamento, oltre che da 3,8 milioni di Euro afferenti alla valorizzazione dell'*earn-out* previsto contrattualmente a favore del Gruppo Richemont (per maggiori dettagli si rimanda a quanto meglio specificato nel seguito al paragrafo "Operazioni di business combination").

Raccordo fra i valori di patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio della Capogruppo con i corrispondenti valori consolidati

Il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio risultante dal bilancio della Capogruppo ed i corrispondenti valori consolidati al 30 settembre 2018 è il seguente:

	Risultato 30 settembre 2018	Patrimonio Netto 30 settembre 2018	Risultato 31 marzo 2018	Patrimonio Netto 31 marzo 2018
<i>(in migliaia di euro)</i>				
Patrimonio Netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della Piquadro S.p.A.	2.523	39.930	5.278	40.107
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	(5.135)	(3.704)	(8)	767
Provento non ricorrente associato all'acquisto del Gruppo Lancel al netto dei costi dell'operazione	40.842	40.842		
Dividendi	0	0	(365)	0
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra Società consolidate:</i>				
- Profitti compresi nelle rimanenze finali	(53)	(556)	(54)	(503)
- Atri minori	89	290	(11)	203
Patrimonio Netto e risultato d'esercizio di competenza del Gruppo	38.266	76.802	4.840	40.574
Utili (Perdite) e Patrimonio Netto di competenza di pertinenza delle minoranze	(35)	(235)	(67)	(191)
Patrimonio Netto e Utile Consolidato	38.231	76.567	4.773	40.383

ALTRE INFORMAZIONI

Risorse Umane

I prodotti offerti dal Gruppo sono ideati, realizzati e distribuiti secondo le linee guida di un modello organizzativo che è caratterizzato dal presidio di tutte le fasi più critiche della filiera, dalla ideazione, alla produzione e successiva distribuzione. Ciò comporta una grande attenzione alla corretta gestione delle risorse umane che non può prescindere, nel rispetto delle diverse realtà locali in cui il Gruppo opera, ad un intenso coinvolgimento delle persone soprattutto nelle fasi che sono ritenute strategiche per il successo del marchio.

Al 30 settembre 2018 gli organici del Gruppo ammontano a n.1.122 unità, rispetto alle n.781 unità al 30 settembre 2017.

La variazione è principalmente dovuta all'introduzione nel perimetro di consolidamento della Maison Lancel che conta alla data del 30 settembre 2018 n.331 dipendenti. La distribuzione del personale per Paese risulta di seguito indicata:

Nazione	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Italia	388	361
Cina	331	346
Hong Kong	5	2
Germania	1	1
Spagna	22	19
Taiwan	23	15
Francia	313	0
Svizzera	4	4
Regno Unito	4	5
USA	0	4
Russia	31	24
Totale	1.122	781

Con riferimento alla struttura organizzativa del Gruppo, al 30 settembre 2018 il 22,6% del personale opera nell'area produttiva, il 45,4% nell'area retail, il 20,1% nelle funzioni di supporto (Amministrazione, Sistemi Informativi, Acquisti, Qualità, Risorse umane, etc), il 7,8% nella Ricerca e Sviluppo e il 4,2% nell'area commerciale *Wholesale*.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di Ricerca e Sviluppo del marchio Piquadro viene svolta internamente, nella Capogruppo, attraverso un *team* dedicato attualmente di n.11 persone impegnato principalmente nella struttura di Ricerca e Sviluppo prodotti e nell'ufficio stile presso la sede principale della Società.

Negli stabilimenti della controllata cinese Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. lavorano inoltre n.33 persone dedicate alla prototipia ed alla realizzazione di nuovi modelli, secondo le istruzioni definite dalla struttura centrale.

L'attività di Ricerca e Sviluppo del marchio The Bridge viene invece svolta nella controllata The Bridge S.p.A. attraverso un *team* composto da n.13 persone.

L'attività di Ricerca e Sviluppo del marchio Lancel viene invece svolta nella controllata francese Lancel Sogedi S.A. attraverso un *team* composto da n.24 persone.

Operazioni con parti correlate

In ottemperanza al Regolamento Consob Parti Correlate, in data 18 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il “Regolamento per la disciplina delle operazioni con Parti Correlate”. Tale documento è disponibile sul sito internet di Piquadro, www.piquadro.com, nella sezione *Investor Relator*.

Informazioni richieste dagli articoli 36 e 39 del Regolamento Mercati

In riferimento alle “Condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all’Unione Europea” di cui all’art. 36 del Regolamento Mercati, il Gruppo Piquadro dichiara che l’unica società del Gruppo che a tutt’oggi riveste i requisiti di rilevanza di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti, costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti alla Comunità Europea, è la società controllata Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.

In particolare, la Capogruppo attesta che, con riferimento a tale società controllata:

- a) mette a disposizione del pubblico le situazioni contabili delle società controllate predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato, comprendenti almeno lo stato patrimoniale e il conto economico. Tali situazioni contabili sono messe a disposizione del pubblico attraverso il deposito presso la sede sociale o la pubblicazione nel sito internet della società controllante;
- a) acquisisce dalle controllate lo statuto e la composizione e i poteri degli organi sociali;
- b) accerta che le società controllate: (i) forniscano al revisore della società controllante le informazioni necessarie per condurre l’attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali della società controllante; (ii) dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla Direzione e al revisore della società controllante i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato. L’organo di controllo della società controllante comunica senza indugio alla Consob ed alla società di gestione del mercato i fatti e le circostanze comportanti l’eventuale inidoneità di tale sistema al rispetto delle condizioni sopra richiamate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Dal 1 Ottobre 2018 alla data di redazione della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo avvenuti a livello di Gruppo.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati raggiunti nel primo semestre confortano il *Management* di Piquadro nel percorso di crescita ed internazionalizzazione del Gruppo.

Il *Management* quindi prevede che l’esercizio 2018/2019 possa, con l’acquisizione ed il consolidamento della Maison Lancel, raggiungere i 150 milioni di Euro di fatturato e continuare nel percorso di crescita già verificatosi nel corso del primo semestre 2018/2019.

In termini di profittabilità il *Management* prevede, al netto degli effetti del consolidamento della Maison Lancel, di continuare a poter registrare margini industriali in aumento in costanza di un rapporto Euro-Dollaro allineato al primo semestre dell’esercizio. Relativamente alla Maison Lancel, il Management ritiene, a livello di profittabilità operativa ed escludendo gli effetti non ricorrenti, di non discostarsi significativamente dalle valutazioni effettuate in sede di acquisizione.

In tale contesto, il *Management* continuerà a monitorare le marginalità operative, il rispetto dei piani di sviluppo dei singoli *brand* ed i costi con lo scopo di incrementare gli impegni in Marketing e Ricerca e Sviluppo al fine di accrescere la visibilità dei marchi.

Silla di Gaggio Montano (BO), 22 Novembre 2018

PER IL CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
Marco Palmieri



SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2018	31 marzo 2018
ATTIVO			
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali	(1)	3.376	3.887
Avviamento	(2)	4.658	4.658
Immobilizzazioni materiali	(3)	12.083	11.115
Immobilizzazioni finanziarie	(4)	2	2
Crediti verso altri	(5)	2.313	707
Imposte anticipate	(6)	2.334	2.318
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		24.766	22.687
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	(7)	38.242	22.027
Crediti commerciali	(8)	40.940	27.618
Altre attività correnti	(9)	6.334	3.326
Attività per strumenti finanziari	(10)	277	0
Crediti tributari	(11)	473	275
Cassa e disponibilità liquide	(12)	54.301	23.552
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		140.567	76.798
TOTALE ATTIVO		165.333	99.485

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Note	30 settembre 2018	31 marzo 2018
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		1.000	1.000
Riserva sovrapprezzo azioni		1.000	1.000
Altre riserve		1.317	415
Utili indivisi		35.219	33.319
Utile del periodo del Gruppo		38.266	4.840
TOTALE PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		76.802	40.574
Capitale e Riserve di pertinenza di terzi		(200)	(124)
Utile/(perdita) del periodo di pertinenza di terzi		(35)	(67)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI		(235)	(191)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	(13)	76.567	40.383
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari	(14)	8.532	11.128
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	(15)	2	12
Altre passività non correnti	(16)	7.662	1.838
Fondo benefici a dipendenti	(17)	3.907	1.885
Fondi per rischi ed oneri	(18)	3.170	2.197
Passività per imposte differite	(19)	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		23.273	17.060
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari	(20)	15.113	12.345
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	(21)	36	904
Passività per strumenti finanziari derivati	(22)	6	159
Debiti commerciali	(23)	38.644	22.149
Altre passività correnti	(24)	8.202	4.052
Debiti tributari	(25)	3.492	2.433
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		65.493	42.042
TOTALE PASSIVO		88.766	59.102
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		165.333	99.485

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Note	30 settembre 2018			30 settembre 2017
		Gestione Corrente	Voci non ricorrenti	Totale	
RICAVI					
Ricavi delle vendite	(26)	66.598		66.598	46.814
Altri proventi	(27)	691		691	600
TOTALE RICAVI (A)		67.289		67.289	47.414
COSTI OPERATIVI					
Variazione delle rimanenze	(28)	(3.215)		(3.215)	(3.111)
Costi per acquisti	(29)	21.062		21.062	14.102
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	(30)	30.185	1.423	31.608	20.073
Costi per il personale	(31)	17.312		17.312	9.794
Ammortamenti e svalutazioni	(32)	2.367		2.367	1.832
Altri costi operativi	(33)	357		357	326
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)		68.068	1.423	69.491	43.016
RISULTATO OPERATIVO (A-B)		(779)	(1.423)	(2.202)	4.398
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari	(34)	2.627		2.627	603
Provento non ricorrente associato all'acquisto del Gruppo Lancel			42.265	42.265	
Oneri finanziari	(35)	(3.101)		(3.101)	(951)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		(474)	42.265	41.791	(348)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		(1.253)	40.842	39.589	4.050
Imposte sul reddito	(36)	(1.358)		(1.358)	(1.266)
RISULTATO DEL PERIODO		(2.611)	40.842	38.231	2.784
attribuibile a:					
AZIONISTI DELLA CAPOGRUPPO				38.266	2.815
INTERESSI DI MINORANZA				(35)	(31)
Utile per azione (base) in Euro	(37)			0,765	0,056

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Utile del periodo (A)	38.231	2.784
Componenti riclassificabili a conto economico		
Utile (perdita) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	635	(417)
Utile (perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	310	(109)
Componenti non riclassificabili a conto economico		
Utile (perdite) attuariali piani a benefici definiti	8	(11)
Totale utili rilevati nel patrimonio netto (B)	953	(537)
Totale utili complessivi del periodo (A) + (B)	39.184	2.247
Attribuibile a		
- Gruppo	39.229	2.269
- Terzi	(45)	(22)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)

Descrizione			Altre riserve					Utile del Gruppo	Patrimonio netto del Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/ (Perdita) di terzi	Patrimonio netto del Gruppo e di Terzi	
	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva di conversione	Riserva da fair value	Riserva Benefici Dipendenti	Altre riserve	Totale Altre riserve						
Saldi al 31 marzo 2017	1.000	1.000	598	(8)	(45)	497	826	31.942	3.435	38.420	(105)	(31)	38.284
Utile del periodo									2.815	2.815		(31)	2.784
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 30 settembre 2017:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			(426)				(426)			(426)	9		(417)
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					(11)		(11)			(11)			(11)
- Altre variazioni							0	37		37			37
- Fair value strumenti finanziari				(109)			(109)			(109)			(109)
Utile Complessivo del periodo	0	0	(426)	(109)	(11)	0	(546)	37	2.815	2.306	9	(31)	2.284
- Distribuzione dividendi ai soci									(2.000)	(2.000)			(2.000)
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 marzo 2017 a riserve								1.435	(1.435)	0	(31)	31	0
<i>Fair value Stock Option Plan</i>							0			0			0
Saldi al 30 Settembre 2017	1.000	1.000	172	(117)	(56)	497	280	33.414	2.815	38.725	(127)	(31)	38.567
Saldi al 31 Marzo 2018	1.000	1.000	88	(115)	(114)	497	356	33.378	4.840	40.574	(123)	(67)	40.383
Utile del periodo										38.266		(35)	38.231
<u>Altre componenti del risultato complessivo al 31 marzo 2018:</u>													
- Differenze cambio da conversione bilanci in valuta estera			645				645			645	(10)		635
- Riserva utili (perdite) attuariali piani a benefici definiti					8		8			8			8
- Altre variazioni (area di consolidamento)							0			0			0
- Fair value strumenti finanziari				310			310			310			310
Utile Complessivo del periodo	0	0	645	310	8	0	963	0	38.266	39.229	(10)	(35)	39.184
- Distribuzione dividendi ai soci									(3.000)	(3.000)			(3.000)
- Destinazione del risultato dell'esercizio al 31 marzo 2018 a riserve								1.840	(1.840)	0	(67)	67	0
<i>Fair value Stock Option Plan</i>							0			0			0
Saldi al 30 Settembre 2018	1.000	1.000	733	195	(106)	497	1.319	35.219	38.266	76.802	(200)	(35)	76.567

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Utile ante imposte	39.589	4.050
Rettifiche per:		
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali/immateriali	1.428	1.359
Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali/immateriali	519	57
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	420	386
Provento non ricorrente associato all'acquisizione del Gruppo Lancel	(42.265)	0
Oneri/(proventi) finanziari netti, incluse le differenze di cambio	474	348
Flussi di cassa dell'attività operativa ante variazioni del capitale circolante	165	6.200
Variazione dei crediti commerciali (al lordo dell'accantonamento)	(11.314)	(7.214)
Variazione delle rimanenze finali	(3.172)	(2.915)
Variazione delle altre attività correnti	(130)	351
Variazione dei debiti commerciali	4.824	2.000
Variazione dei fondi rischi e oneri	478	63
Variazione delle altre passività correnti	651	(90)
Variazione dei crediti/debiti tributari	3.451	(496)
Flussi di cassa dell'attività operativa post variazioni del capitale circolante	(5.047)	(2.101)
Pagamento imposte	(2.049)	(1.266)
Interessi corrisposti	(474)	(348)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa (A)	(7.570)	(3.715)
Disponibilità liquide acquisite al netto del prezzo di acquisto del Gruppo Lancel	43.906	0
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(991)	(163)
Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	748	0
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(2.161)	(468)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	35
Variazioni generate da attività di investimento (B)	41.501	(596)
Attività finanziaria		
Variazione di debiti finanziari a breve e medio lungo termine	172	3.542
- Accensione Finanziamenti	8.000	5.000
- Rimborsi e altre variazioni nette di Debiti Finanziari	(7.828)	(1.458)
Variazioni degli strumenti finanziari	(119)	(152)
Rate di <i>leasing</i> pagate	(878)	(336)
Variazione riserva di traduzione	648	(417)
Altre variazioni minori	(6)	(37)
Pagamento di dividendi	(3.000)	(2.000)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria (C)	(3.183)	601
Incremento (decremento) netto delle disponibilità liquide (A+B+C)	30.749	(3.710)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	23.552	15.288
Disponibilità liquide alla fine del periodo	54.301	11.578



Attività del Gruppo

Piquadro S.p.A. (di seguito anche “Piquadro”, la “Società” o la “Capogruppo”) e le sue società controllate (il “Gruppo Piquadro” o il “Gruppo”) progettano, producono e commercializzano articoli di pelletteria, che si caratterizzano per un orientamento al design e all’innovazione tecnico-funzionale che si traduce nella realizzazione di borse, valigie e accessori.

La Società è stata costituita in data 26 aprile 2005. Il Capitale Sociale è stato sottoscritto attraverso conferimento del ramo d’azienda relativo all’attività operativa da parte della ex-Piquadro S.p.A (ora Piqubo S.p.A., ultima controllante della Società), conferimento che ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale alla data del 2 maggio 2005.

A far data dal 14 giugno 2007 la sede sociale di Piquadro S.p.A. è stata trasferita da Riola di Vergato (Bologna), via Canova n. 123/O-P-Q-R a Località Sassuriano 246, Silla di Gaggio Montano (Bologna).

Alla data odierna la Società è controllata da Marco Palmieri per il tramite di Piqubo S.p.A. di cui possiede il 100% del Capitale Sociale. Piqubo S.p.A., infatti, possiede il 93,34% del Capitale Sociale di Piquadro Holding S.p.A., che a sua volta possiede il 68,37% del Capitale Sociale di Piquadro S.p.A., Società quotata dal 25 ottobre 2007 alla Borsa di Milano.

Si segnala inoltre che per una maggior comprensione dell’andamento economico della Società si rimanda a quanto ampiamente indicato nella Relazione intermedia sulla gestione redatta dagli Amministratori.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2018.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, STRUTTURA DEL GRUPPO E AREA DI CONSOLIDAMENTO

Principi contabili e criteri di valutazione

La relazione finanziaria semestrale che include il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2018, redatta ai sensi dell'articolo 154-ter del D. Lgs 58/98, è stata predisposta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (*IAS/IFRS*) adottati nell'Unione Europea ed in particolare al principio contabile applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (*IAS 34*).

Lo *IAS 34* consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica", e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli *IFRS* nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli *IFRS*.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo chiuso al 31 marzo 2018 predisposto in conformità agli *IFRS* adottati dall'Unione Europea, al quale si rimanda per una migliore comprensione dell'attività e della struttura del Gruppo e dei principi e criteri contabili adottati.

La redazione di un bilancio intermedio in accordo con lo *IAS 34* – Bilanci intermedi richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sul valore di attività, passività, costi e ricavi. Si segnala che i risultati consuntivi potrebbero rivelarsi diversi da quelli ottenuti tramite queste stime.

I Prospetti contabili di situazione patrimoniale finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto e rendiconto finanziario sono redatti in forma estesa e sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2018.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono i medesimi utilizzati per la redazione del bilancio consolidato della Piquadro S.p.A. chiuso al 31 marzo 2018, a cui si rimanda per una descrizione degli stessi.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è costituito dalla Situazione patrimoniale finanziaria, dal Conto Economico consolidato, dal Conto Economico consolidato complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto e dalle presenti Note Illustrative, in accordo con i requisiti previsti dagli *IFRS*. I dati economici, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del semestre chiuso al 30 settembre 2018 sono presentati in forma comparativa con il semestre chiuso al 30 settembre 2017. I dati patrimoniali al 30 settembre 2018 sono presentati in forma comparativa con i corrispondenti valori al 31 marzo 2018 (relativi all'ultimo bilancio consolidato annuale).

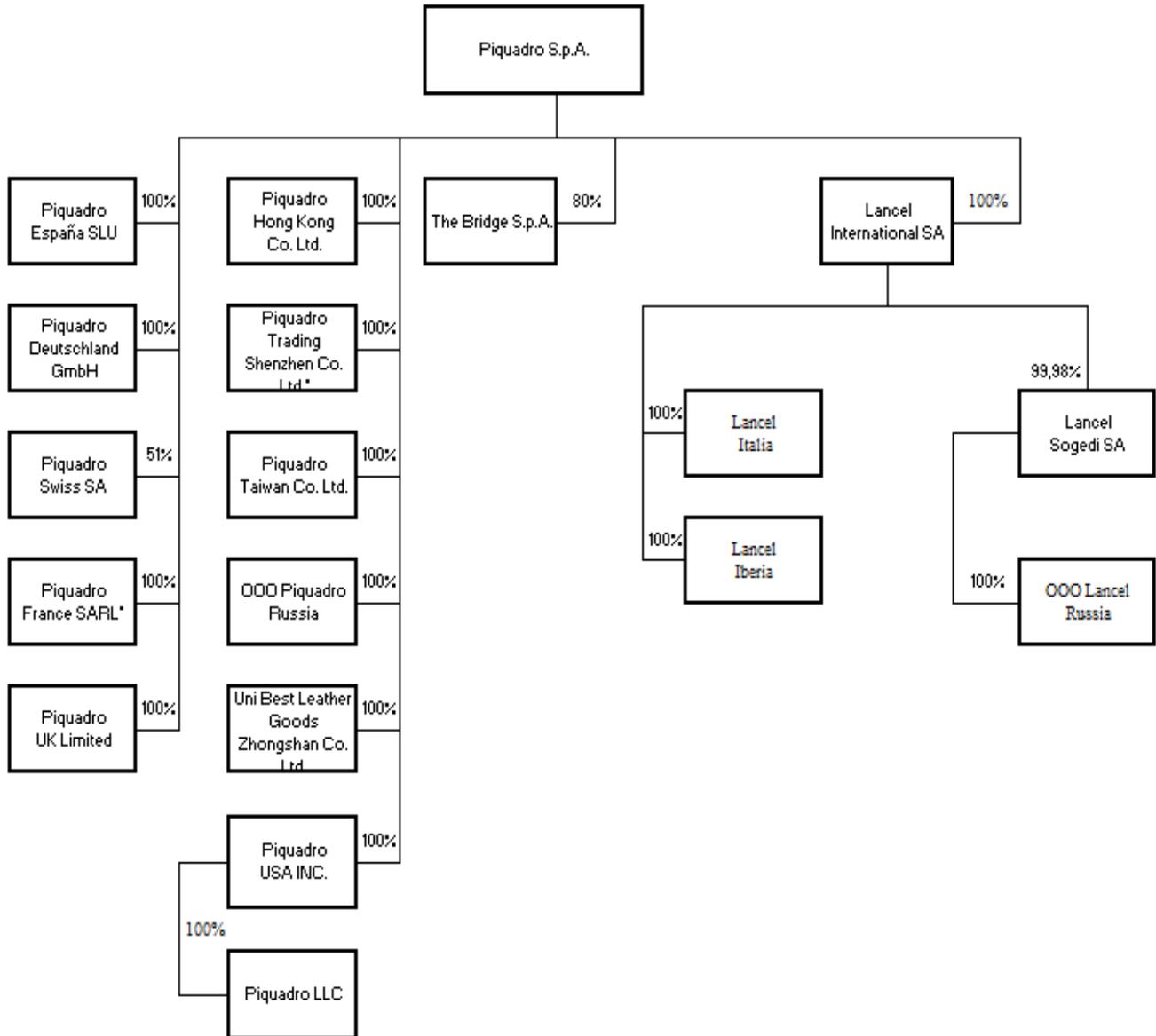
Per una migliore esposizione, i dati contabili, sia nei prospetti di bilancio sia nelle presenti Note, vengono riportati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato.

La valuta di presentazione del presente bilancio consolidato è l'Euro, essendo tale valuta quella prevalente nelle economie in cui le società del Gruppo Piquadro svolgono la loro attività.

Salvo quanto precedentemente illustrato nella Relazione intermedia sulla gestione e nelle successive note illustrative relativamente all'acquisizione del Gruppo Lancel, il *Management* ritiene che nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 non si siano verificati eventi od operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche o inusuali che abbiano significativamente influenzato il risultato della gestione.

Struttura del Gruppo

Al fine di fornire una chiara rappresentazione, viene di seguito esposta in forma grafica la struttura del Gruppo al 30 settembre 2018:



* in liquidazione

Principi di consolidamento

Società controllate

Il controllo è definito come il potere di governare le politiche finanziarie e operative di una entità per ottenere benefici dalle sue attività. Una società ha perciò il controllo su un'entità quando è esposta, o ha diritto, ai rendimenti variabili dovuti alla sua partecipazione nell'entità e congiuntamente ha la capacità di influire su tali rendimenti attraverso il potere che ha sull'entità stessa. Il controllo si manifesta perciò quando ricorrono contemporaneamente le seguenti tre condizioni:

- il potere di dirigere le attività rilevanti della società partecipata;
- l'esposizione ai futuri rendimenti della partecipata;
- la capacità di utilizzare il potere sulla società partecipata per influire sui rendimenti di quest'ultima.

Il potere di dirigere le attività che incidono significativamente sui risultati della partecipata (cd. attività rilevanti) può essere esercitato più comunemente attraverso i diritti di voto (inclusi i diritti di voto potenziali), ma anche in forza di accordi contrattuali.

I criteri adottati per l'applicazione del metodo di consolidamento dell'integrazione globale sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto di consolidamento è eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società partecipate;
- l'eventuale eccedenza del costo totale delle imprese acquisite rispetto alla quota di pertinenza nel *fair value* delle attività e passività identificabili e delle passività potenziali viene rilevato nella voce Avviamento, inclusa nelle Immobilizzazioni Immateriali;
- vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra società consolidate, così come le partite di credito e di debito e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni tra società del Gruppo;
- la quota del Patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata in apposita voce, mentre la quota di pertinenza delle minoranze del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- le società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono consolidate per il periodo in cui è stato esercitato il controllo.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato chiuso al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 include i bilanci infrannuali della Capogruppo Piquadro S.p.A. e di tutte le società nelle quali essa detiene direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco completo delle società incluse nell'area di consolidamento al 30 settembre 2018, con i relativi dati di patrimonio netto e di capitale sociale rilevati secondo principi contabili locali (in quanto le società del Gruppo hanno redatto i propri bilanci infrannuali secondo la normativa ed i principi contabili locali, ed hanno predisposto il solo fascicolo di consolidamento secondo *IFRS* funzionalmente al processo di consolidamento in Piquadro) sono riportati nella seguente tabella:

Area di consolidamento al 30 settembre 2018

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale Sociale (valuta locale/000)	Patrimonio netto (valuta locale/000)	% di controllo
Piquadro S.p.A.	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	1.000	39.929	Capogruppo
Piquadro España SLU	Barcellona	Spagna	EUR	898	835	100%
Piquadro Deutschland GmbH	Monaco	Germania	EUR	25	36	100%
Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.	Guangdong	Repubblica Popolare Cinese	CNY	22.090	1.988	100%
Piquadro Hong Kong Co. Ltd.	Hong Kong	Hong Kong	HKD	2.000	827	100%
Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd.	Shenzhen	Repubblica Popolare Cinese	CNY	13.799	6.318	100%
Piquadro Taiwan Co. Ltd.	Taipei	Taiwan	TWD	25.000	30.026	100%
Piquadro France SARL	Parigi	Francia	EUR	100	0,2	100%
Piquadro Swiss SA	Mendrisio	Svizzera	CHF	100	(554)	51%
Piquadro UK Limited(*)	Londra	Regno Unito	GBP	1.000	1.032	100%
Piquadro USA INC.	Delaware	USA	USD	1.000	981	100%
Piquadro LLC	Delaware	USA	USD	995	995	100%
OOO Piquadro Russia	Mosca	Russia	RUB	10	60.747	100%
The Bridge S.p.A.	Scandicci	Italia	EUR	50	1.638	100%
Lancel International SA	Villar-Sur-Glane	Svizzera	CHF	35.090	51.891	99,98%
Lancel Sogedi	Parigi	Francia	EUR	20.000	23.401	100%
Lancel Italia	Gaggio Montano (BO)	Italia	EUR	100	1.525	100%
Lancel Iberia	Barcellona	Spagna	EUR	3	283	100%
Lancel Russia	Mosca	Russia	RUB	10	(1.613)	100%

Da rilevare che il perimetro di consolidamento al 30 settembre 2018 include cinque nuove società, rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2017 e al 31 marzo 2018, ovvero Lancel International SA, Lancel Sogedi, Lancel Iberia, Lancel Italia e Lancel Russia (Gruppo Lancel), a seguito dell'acquisizione della Maison Lancel come successivamente commentato. Si precisa che la Lancel Russia è stata costituita in luglio 2018, Pertanto, dopo l'operazione di acquisizione della Maison Lancel.

Il consolidamento delle società nelle quali la Capogruppo Piquadro S.p.A. detiene direttamente o indirettamente il controllo, sia esso di diritto che di fatto, viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo nella loro interezza a partire dalla data in cui il controllo è stato acquisito e sino alla data in cui lo stesso cessa.

I bilanci espressi in moneta estera diversa dall'Euro sono convertiti in Euro applicando i tassi di cambio di seguito applicati per i semestri chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 (valuta estera corrispondente ad 1 Euro). Sono stati inoltre inseriti come confronto i tassi di cambio di chiusura al 31 marzo 2018.

Divisa	Medio		Chiusura		
	30/09/2018	30/09/2017	30/09/2018	31/03/2018	30/09/2017
Dollaro di Hong Kong (HKD)	9,24	8,71	9,06	9,67	9,22
Renminbi (CNY)	7,76	7,41	7,97	7,75	7,85
Dollaro di Taiwan (TWD)	35,58	36,00	35,34	35,93	35,82
Franco Svizzero (CHF)	1,16	1,09	1,13	1,18	1,15
Sterlina Gran Bretagna (GBP)	0,88	0,82	0,89	0,87	0,88
Dollaro statunitense (USD)	1,18	1,12	1,16	1,23	1,18
Rublo Russia (RUB)	75,16	73,22	76,14	70,89	68,25

Principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 e relativi riflessi contabili significativi

In data 2 giugno 2018, la Piquadro SpA ha sottoscritto il contratto di compravendita per l'acquisizione di Lancel International S.A. ("Lancel International") - società di diritto svizzero, interamente controllata dal Gruppo Richemont, proprietaria del marchio "Lancel", che detiene il 99,9958% del capitale della società di diritto francese Lancel Sogedi S.A. e delle società di diritto spagnolo e italiano che gestiscono le *boutiques* Lancel presenti in tali Paesi (Lancel International e le società da questa controllate "Gruppo Lancel" o "Maison Lancel").

Il Gruppo Lancel è stato fondato nel 1876 e la sede principale della società operativa (Lancel Sogedi) è situata a Parigi. Il Gruppo Lancel ha sviluppato una rete di 59 negozi a gestione diretta e 7 in franchising. Attraverso la sua rete di vendita al dettaglio e all'ingrosso, il Gruppo è presente in 39 paesi, tra cui la Cina.

L'operazione di compravendita sopradescritta (di seguito l'"Operazione") s'inserisce all'interno del piano di crescita e sviluppo del Gruppo Piquadro e costituisce un'operazione di significativa valenza strategica, con particolare riferimento all'espansione internazionale del Gruppo.

Contabilmente tale Società è entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo Piquadro a partire dal 1 giugno 2018.

Operazioni di *business combination*

Acquisizione della Maison Lancel

Le operazioni di aggregazione sono state contabilizzate in conformità con quanto disposto dal principio contabile internazionale *Ifrs 3 revised*. In particolare, il *Management* ha effettuato, anche con l'ausilio di professionisti indipendenti, la valutazione al *fair value* di attività o passività e passività potenziali, sulla base delle informazioni su fatti e circostanze in essere disponibili alla data di acquisizione (c.d. *purchase price allocation*).

Nella tabella seguente sono riportate le attività e passività acquisite valutate al loro *fair value*:

Attività nette acquisite	Valori di carico delle società acquisite	Adeguamento al <i>fair value</i>	<i>Fair value</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>			
Attività immateriali	3.384	(2.572)	812
Attività materiali	14.956	(14.403)	553
Altre attività non correnti	3.398	(2.069)	1.329
Rimanenze	17.378	(4.335)	13.043
Crediti commerciali ed altre attività correnti	7.808	(1.673)	6.135
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	43.905	0	43.905
Debiti commerciali ed altre passività correnti	(14.301)	(631)	(14.932)
Fondi rischi ed oneri	(2.201)	(610)	(2.811)
Trattamento di fine rapporto	(2.316)	409	(1.907)
Totale attività nette acquisite	72.011	(25.884)	46.127
Prezzo di acquisizione			0
Corrispettivi potenziali			(3.863)
Differenza tra <i>fair value</i> delle attività nette acquisite e prezzo di acquisizione			42.265

Con riferimento all'acquisizione del controllo del Gruppo Lancel, il *Management* con il supporto di esperti indipendenti ha determinato il *fair value* delle attività identificabili acquisite e le passività assunte, che hanno tenuto anche conto del valore recuperabile degli stessi (calcolato sulla base dei *business plan* dell'entità oggetto di acquisizione) e hanno portato a identificare le seguenti principali differenze significative tra valore contabile e *fair value*:

- Minor valore delle immobilizzazioni immateriali per un importo complessivo di Euro 2,6 milioni, derivanti dalla valutazione al *fair value* dei c.d. *key money* relativi ai punti vendita.
- Minor valore delle immobilizzazioni materiali per un importo complessivo di Euro 14,4 milioni derivanti dalla valutazione al *fair value* di tali attività relative principalmente a cespiti presso i punti vendita. Peraltro, tale svalutazione non era riflessa nella situazione patrimoniale di riferimento alla data dell'Operazione, mentre era stata riflessa nei bilanci individuali delle società acquisite approvati successivamente a tale data.
- Svalutazione di imposte anticipate per Euro 2,1 milioni relative alla fiscalità differita che per effetto del *change of control* non possono più essere recuperate nell'ambito del consolidato fiscale di gruppo.
- Integrale svalutazione di *entrance fee* riflesse alla voce altre attività non correnti nel bilancio del Gruppo Lancel per Euro 2,1 milioni non realizzabili in quanto relative a punti vendita strutturalmente in perdita.
- Svalutazione del valore di magazzino per Euro 4,3 milioni derivante dalla valutazione delle giacenze di magazzino al 31 maggio 2018 al loro valore di realizzo.

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti pari a 43,9 Milioni di Euro includono il versamento anticipato di Euro 35 milioni effettuato da Richemont a copertura delle perdite attese. Relativamente a tale versamento anticipato a copertura delle perdite attese e alla contestuale assunzione da parte di Lancel dell'obbligo di restituire a Richemont la differenza tra l'importo di Euro 35 Milioni e le perdite sofferte nel Loss Period che determinano l'effetto di "trasformare" il diritto di Lancel ad essere ristorata in misura pari alle perdite sofferte in un obbligo di restituire un importo pari alla differenza tra Euro 35 Milioni e le perdite sofferte, tale obbligo di restituzione rappresenta per Lancel una *contingent liability* che è stata rilevata in Bilancio al *fair value* alla data di acquisto. Il *fair value* di tale *contingent liability* è stato stimato sulla base del piano predisposto dagli Amministratori. In considerazione del fatto che alla data di acquisizione, Piquadro ha previsto che Lancel conseguirà perdite in misura pari o superiore all'importo di Euro 35 Milioni e, pertanto, non sorgerà un obbligo di restituzione dell'anticipo ricevuto, non è stata rilevata alcuna passività. Tale circostanza incrementa il valore contabile delle attività nette acquisite e, a parità di altre condizioni, ha determinato un maggiore "Provento non ricorrente associato all'acquisizione del Gruppo Lancel" (c.d. "*bargain purchase*").

Il *fair value* delle attività e passività acquisite è stato determinato in via provvisoria sulla base delle migliori informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente relazione semestrale. Nel caso in cui, nel corso del periodo di valutazione così come definito dall'IFRS 3, si dovessero apprendere nuove informazioni su fatti e circostanze in essere alla data di acquisizione o si dovessero identificare attività e passività aggiuntive, i valori provvisori riflessi nella presente relazione semestrale saranno rettificati con effetto retroattivo.

Il prezzo corrisposto alla data di esecuzione è stato pari a Euro 1 (uno), integrato da un meccanismo di *earn-out* pari al 20% degli utili realizzati su base annuale ("*Annual Earn-out*") dal Gruppo Lancel nei dieci anni successivi alla data di perfezionamento dell'Operazione e al 50% del prezzo di eventuale rivendita a terzi del Gruppo Lancel ovvero della maggior parte degli asset ("*Sale Earn-out*"), qualora essa avvenga nel medesimo periodo. Le parti hanno comunque convenuto che l'*earn-out*, non potrà in alcun caso essere superiore all'importo di Euro 35 milioni. Nell'ambito degli accordi presi relativamente a tale cessione, Richemont si è impegnata a coprire tutte le perdite sofferte dal Gruppo Lancel lungo un periodo di 10 anni ("*Loss Period*") con un limite massimo non superiore a Euro 35 milioni. In base a tale disposto, pertanto, l'impegno assunto da Richemont determina, per ogni esercizio sociale compreso nel *Loss Period*, il trasferimento da Richemont al Gruppo Lancel di liquidità in misura pari alle perdite sofferte dal Gruppo Lancel in tale esercizio. Pertanto, sulla base del contratto di cessione stipulato, emerge da un lato il diritto del Gruppo Lancel di ricevere un importo pari alle perdite sofferte e dall'altro un obbligo di trasferire a Richemont il 20% degli utili conseguiti da Lancel nel *Loss Period*.

Il *fair value* dell'"*Annual Earn – Out*" è stato quantificato, con il supporto di un esperto indipendente, attraverso le seguenti fasi:

- quantificazione dei corrispettivi annui spettanti a Richemont Holdings AG nel periodo 1° giugno 2018 – 31 marzo 2028 con riferimento ai risultati attesi previsti dal Management Piquadro in tale periodo in due scenari alternativi;
- attualizzazione dei predetti corrispettivi al 31 maggio 2018. Stante la natura dei flussi considerati, il tasso di attualizzazione è stato assunto pari al costo del capitale di rischio unlevered pari a 8,5%;
- calcolo della media ponderata degli importi quantificati secondo quanto indicato al punto precedente.

In base alle elaborazioni svolte, il *fair value* dell'"*Annual Earn – Out*" è risultato pari a circa 3.863 migliaia di Euro.

La differenza positiva di Euro 42.265 mila tra il *fair value* delle attività nette acquisite ed il prezzo di acquisizione, iscritta nel conto economico nella voce "provento non ricorrente associato all'acquisizione del Gruppo Lancel" così come previsto dallo IFRS 3, trova la sua ragione economica nelle perdite operative future che potrebbero generarsi nel breve e medio periodo.

Si rimanda alla nota 32 "Commenti al Rendiconto Finanziario" per un'analisi dei flussi di cassa connessi all'operazione di aggregazione.

Modifiche ai principi contabili

Non essendo prevista l'entrata in vigore a partire dal 1° aprile 2018 di nuovi principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS, il Gruppo ha redatto la relazione semestrale utilizzando i medesimi principi contabili adottati per il bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2018.

Variazione dei principi contabili internazionali

A partire dal 1° aprile 2018 risultano applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili emanati dallo Iasb e recepiti dall'Unione Europea:

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è volto a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:

- o l'identificazione del contratto con il cliente;
- o l'identificazione delle *performance obligations* contenute nel contratto;
- o la determinazione del prezzo;
- o l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* contenute nel contratto;
- o i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – Financial Instruments** (pubblicato in data 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:

- o introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie (unitamente alla valutazione delle modifiche non sostanziali delle passività finanziarie);
- o con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
- o introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia).

Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale principio non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento all'**IFRS 2 “Classification and measurement of share-based payment transactions”** (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of shortterm exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. La maggior parte delle modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016).

Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un'entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c'è l'evidenza che si sia verificato un cambiamento d'uso dell'immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione

di un'entità. Tali modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2018. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

• Interpretazione **IFRIC 22** “*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*” (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L'interpretazione ha l'obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un'entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L'IFRIC 22 è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2018.

L'adozione di tale interpretazione non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni omologati dall'Unione Europea ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

A partire dal 1° gennaio 2019 risulteranno applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili, avendo anch'essi già concluso il processo di *endorsement* comunitario:

Ifrs 16 – *Leases* (Regolamento 1986/2017). Principio pubblicato dallo Iasb in data 13 gennaio 2016, destinato a sostituire il principio Ias 17 - Leasing, nonché le interpretazioni Ifric 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, Sic 15 - Leasing operativo - Incentivi e Sic 27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease anche operativo nell'attivo, con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i *low-value assets* e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio per il Gruppo Piquadro si applica a partire dal 1° aprile 2019, ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno già applicato l'Ifrs 15 - Ricavi da contratti con clienti.

Il Gruppo ha avviato un progetto per l'implementazione del nuovo principio che prevede una prima fase di analisi dettagliata dei contratti e degli impatti contabili e una seconda fase di adeguamento dei processi amministrativi, incluso l'aggiornamento del sistema informativo aziendale. Il Gruppo ritiene che l'introduzione dell'Ifrs 16 possa avere un impatto significativo sugli importi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato. La ricognizione dei contratti potenzialmente interessati dal nuovo principio, la loro analisi dettagliata e la valutazione degli impatti contabili conseguenti sono state sostanzialmente concluse. Anche sulla scorta di tali attività, il Gruppo è passato alla seconda fase del progetto che riguarda, tra l'altro, l'adeguamento dei processi amministrativi, incluso l'aggiornamento del sistema informativo aziendale. Vista la rilevante mole di informazioni da elaborare in questa fase del progetto, ed essendo ancora in corso l'implementazione del sistema informativo, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti, dipendenti in parte anche dal metodo di transizione che verrà individuato, tuttora in fase di valutazione. Il completamento di tali attività avverrà nel corso del secondo semestre.

Modifiche all'Ifrs 9 – Strumenti finanziari (Regolamento 498/2018). Documento emesso dallo Iasb in data 12 ottobre 2017, applicabile dal 1° gennaio 2019 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche consentono alle società, se viene soddisfatta una condizione specifica, di valutare particolari attività finanziarie prepagate attraverso la c.d. *negative compensation* al costo ammortizzato o al *fair value* con variazioni delle altre componenti di conto economico complessivo, anziché al *fair value* a conto economico. Al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di queste modifiche sul bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea

Sono in corso di recepimento da parte dei competenti organi dell'Unione Europea i seguenti principi, aggiornamenti ed emendamenti dei principi Ifrs (già approvati dallo Iasb), nonché le seguenti interpretazioni (già approvate dall' Ifrs Ic):

Ifric 23 – Incertezze sul trattamento fiscale. L'interpretazione, pubblicata dallo Iasb in data 7 giugno 2017 e applicabile dal 1° gennaio 2019, ha l'obiettivo di chiarire i requisiti in tema di *recognition* e *measurement* previsti dallo Ias 12 nell'ipotesi di incertezza normativa circa il trattamento delle imposte sui redditi.

In data 12 dicembre 2017 lo Iasb ha pubblicato il documento “Miglioramenti agli International Financial Reporting Standard: 2015-2017 Cycle”. Tali miglioramenti comprendono modifiche a quattro principi contabili internazionali esistenti:

- **Ifrs 3** – Aggregazioni aziendali. La modifica precisa che deve essere effettuata una nuova valutazione della partecipazione precedentemente detenuta in una *joint operation* quando si ottiene il controllo della stessa;
- **Ifrs 11** – Accordi a controllo congiunto. Viene chiarito che non deve essere rivisto il valore della partecipazione precedentemente detenuta in una *joint operation* quando si ottiene il controllo congiunto dell'attività;
- **Ias 12** – Imposte sul reddito. Il miglioramento chiarisce che un'entità è tenuta a contabilizzare le imposte correlate al pagamento dei dividendi con le medesime modalità di questi ultimi;
- **Ias 23** – Oneri finanziari. Viene richiesto di considerare come rientrante nell'indebitamento generico ogni prestito originariamente stipulato per realizzare uno specifico asset quando quest'ultimo è disponibile per l'utilizzo previsto o la vendita.

Le modifiche, applicabili dal 1° gennaio 2019 con applicazione anticipata consentita, chiariscono, correggono o rimuovono diciture o formulazioni ridondanti o conflittuali nel testo dei relativi principi.

Modifiche allo Ias 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture. Documento emesso dallo Iasb in data 12 ottobre 2017, applicabile dal 1° gennaio 2019 con applicazione anticipata consentita. Le modifiche chiariscono che le società devono contabilizzare le partecipazioni a lungo termine in una società collegate o joint venture a cui non è applicato il metodo del patrimonio netto utilizzando le disposizioni dell'Ifrs 9.

Modifiche allo Ias 19 – Modifica del piano, riduzione o liquidazione. Documento emesso dallo Iasb in data 7 febbraio 2018 e applicabile a partire dal 1° gennaio 2019. Le modifiche specificano in che modo devono essere determinati gli oneri quando si verificano modifiche a un piano pensionistico a benefici definiti.

Modifiche dei riferimenti al quadro sistematico (*conceptual framework*). Documento emesso dallo Iasb in data 29 marzo 2018, applicabile a partire dal 1° gennaio 2020, avente l'obiettivo di aggiornare i riferimenti al quadro sistematico presenti negli Ifrs, essendo quest'ultimo stato rivisto dallo Iasb nel corso del 2018.

Con riferimento alle nuove modifiche e alle nuove interpretazioni precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione.

COMMENTI ALLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ATTIVO

ATTIVO NON CORRENTE

Nota 1 – Immobilizzazioni immateriali

Al 30 settembre 2018 il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a 8.034 migliaia di Euro (8.546 migliaia di Euro al 31 marzo 2018).

Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018
Saldo al 31 marzo 2018	3.887
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	163
Variazione da area di consolidamento	811
Vendite ed alienazioni	(748)
Altri movimenti	16
Ammortamenti	(413)
Svalutazioni	(341)
Totale	3.376

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono pari a 163 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 e si riferiscono principalmente al rinnovo di software e prodotti informatici acquisiti dalla Capogruppo e dalla controllata The Bridge.

La variazione da area di consolidamento pari a 811 migliaia di Euro deriva dall'introduzione nel periodo di consolidamento del Gruppo Lancel ed include 63 migliaia di Euro relativi a software e prodotti informatici e 748 migliaia di Euro relativi alla valutazione al *fair value* del *Key money* del *DOS* sito a Velizy in sede di *purchase price allocation* ("PPA").

Gli incrementi del periodo relativi al Gruppo Lancel sono pari a 51 migliaia di Euro ascrivibili ad immobilizzazioni in corso.

Durante il periodo di consolidamento del Gruppo Lancel relativo ai mesi Giugno – Settembre è stato ceduto il punto vendita sopracitato sito a Velizy per 748 migliaia Euro. Tale vendita non ha comportato nessun effetto a conto economico essendo già stato valutato in sede di PPA al valore di realizzo.

Le svalutazioni pari a 341 migliaia di Euro sono relative ai diritti di proprietà della controllata Piquadro LLC a seguito della chiusura dei due punti vendita siti a New York.

Nota 2 – Avviamento

Le attività a vita utile indefinita includono l'avviamento iscritto per un valore pari ad Euro 4.658 mila relativo all'operazione di aggregazione della The Bridge S.p.a. contabilizzata in conformità con quanto disposto dal principio contabile internazionale *IFRS 3 revised*. In particolare il *Management* ha svolto le analisi di valutazione al *fair value* di attività o passività e passività potenziali, sulla base delle informazioni su fatti e circostanze in essere disponibili alla data di acquisizione. Per la determinazione del *Goodwill* al 31 marzo 2018 si rimanda all'informativa fornita nelle note illustrative del bilancio chiuso al 31 marzo 2018.

In accordo con quanto previsto dallo *IAS 36*, non essendoci indicatori di perdite durevoli di valore, non è stato predisposto il test di *impairment* sul valore dell'avviamento iscritto al 30 settembre 2018.

Nota 3 - Immobilizzazioni materiali

Al 30 settembre 2018 il valore delle immobilizzazioni materiali è pari a 12.083 migliaia di Euro (11.115 migliaia di Euro al 31 marzo 2018). Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione di tale voce:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018
Saldo al 31 marzo 2018	11.115
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.578
Variazione da area di consolidamento	553
Vendite e alienazioni	0
Altri movimenti	31
Ammortamenti	(1.015)
Svalutazioni	(178)
Totale	12.083

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali sono pari a 1.578 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 e si riferiscono principalmente a 280 migliaia di Euro per l'acquisto di impianti e macchinari d'officina e per 1.298 migliaia di Euro relativi a mobili e arredi acquistati per il rinnovo di negozi *DOS* già esistenti e per l'apertura di nuovi punti *DOS* (Italia, Taiwan e Russia).

Rispetto a quanto sopra descritto, gli incrementi del Gruppo Lancel, durante il periodo Giugno – Settembre, sono stati pari a 667 migliaia di Euro e sono relativi principalmente al rinnovo dell'outlet di Marne-la-Vallée e dei negozi *DOS* Galerie Lafayette Toulouse e Galerie Rosny, nonché all'acquisto di mobili e arredi per la controllata Lancel Russia per la futura apertura del negozio *Dos* a Mosca.

La variazione da area di consolidamento pari a 553 migliaia di Euro è relativa al Gruppo Lancel e include mobili e attrezzature dei negozi e dei *DOS* siti in Spagna ed Italia.

Si riporta di seguito il valore netto contabile al 30 settembre 2018 dei beni utilizzati dal Gruppo in forza di contratti di leasing finanziario:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Terreni	0	878
Fabbricati	0	3.817
Attrezzature industriali e commerciali	682	451
Altri Beni	10	11
Totale	692	5.157

I beni utilizzati in leasing si riducono significativamente per effetto dell'opzione di acquisto esercitata nel mese di luglio 2018 dalla Società sul contratto di locazione finanziaria sottoscritto in data 12 febbraio 2004 con Cento Leasing S.p.A. (contratto ad oggi confluito in Mediocredito Italiano S.p.A.) avente ad oggetto il complesso immobiliare posto in Comune di Gaggio Montano (BO), via Sassuriano n. 246, attuale sede e magazzino della Società.

Nota 4 – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, pari a 2 migliaia di Euro fanno riferimento a quote in società minori esterne al Gruppo.

Nota 5 – Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a 2.313 migliaia di Euro al 30 settembre 2018 (contro 707 migliaia di Euro al 31 marzo 2018), si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali pagati per utenze varie, anche relative ai negozi gestiti direttamente, ed ai depositi relativi all'affitto dei negozi *DOS*. La variazione da area di consolidamento pari a 1.334 migliaia di Euro è relativa ai depositi cauzionali dei negozi *DOS* del Gruppo Lancel.

Nota 6 – Imposte anticipate e differite

Al 30 settembre 2018 l'ammontare delle imposte anticipate è pari a 2.334 migliaia di Euro (2.318 migliaia di Euro al 31 marzo 2018). Da rilevare che il saldo è il netto tra differite attive (2.538 migliaia di Euro) e differite passive (204 migliaia di Euro).

Il saldo è inoltre principalmente composto da differenze fiscali temporanee per 1.076 migliaia di Euro relative a Piquadro S.p.A. e 1.141 migliaia di Euro relative a The Bridge S.p.A. e 21 migliaia di Euro originatesi dallo storno del margine *intercompany* dal valore delle rimanenze finali di prodotto finito.

ATTIVO CORRENTE

Nota 7 - Rimanenze

Nelle tabelle che seguono sono espresse, rispettivamente, la suddivisione delle rimanenze nette nelle classi di appartenenza e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino (portato a diretta diminuzione delle singole classi di rimanenze):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Valore lordo al 30 settembre 2018	Fondo svalutazione	Valore netto al 30 settembre 2018	Valore netto al 31 marzo 2018
Materie Prime	5.646	(1.809)	3.838	4.498
Semilavorati	564	0	564	768
Prodotti finiti	45.088	(11.248)	33.839	16.761
Rimanenze	51.298	(13.057)	38.242	22.027

Al 30 settembre 2018, si rileva un incremento delle rimanenze pari a circa 16,2 milioni di Euro rispetto ai corrispondenti valori al 31 marzo 2018 dovuto al consolidamento del Gruppo Lancel il quale ha apportato 14,0 milioni di Euro di valore netto delle rimanenze di prodotti finiti.

Al netto dell'effetto della variazione di consolidamento, il marchio Piquadro ha avuto un incremento delle rimanenze di circa 1,7 milioni di Euro, mentre il marchio The Bridge S.p.A. ha avuto un incremento di 425 migliaia di Euro principalmente dovuto all'effetto della stagionalità del *business* e all'incremento dei ricavi.

Le rimanenze del marchio Lancel successivamente all'acquisizione hanno subito un incremento di circa 1,0 milioni di Euro dovuto all'effetto stagionale, nonché alle nuove strategie commerciali che il nuovo *Management* sta implementando.

Infine, si riporta di seguito il dettaglio e la movimentazione del fondo svalutazione magazzino:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2018	Utilizzo	Accantonamento	Variazione area di consolidamento	Fondo al 30 settembre 2018
Fondo svalutazione materie prime	1.753	(194)	250	0	1.809
Fondo svalutazione prodotti finiti	643	(132)	176	10.561	11.248
Totale fondo svalutazione rimanenze	2.396	(326)	426	10.561	13.057

Nota 8 - Crediti commerciali

Al 30 settembre 2018, i crediti commerciali sono pari a 40.940 migliaia di Euro, contro 27.618 migliaia di Euro al 31 marzo 2018. L'incremento, pari al 48,2% rispetto al 31 marzo 2018, è ascrivibile per 2.107 migliaia di Euro all'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Lancel e per il rimanente importo ad un effetto stagionale.

Al 30 settembre 2018, il marchio Piquadro registra un incremento di 7.177 migliaia di Euro, mentre il marchio The Bridge S.p.a. registra un incremento pari a 1.581 migliaia di Euro dovuto principalmente alla stagionalità, nonché all'aumento dei ricavi delle vendite.

I crediti commerciali del marchio Lancel hanno subito un incremento di circa 2.457 migliaia di Euro dovuto ai motivi sopra descritti nonché alle nuove strategie di sviluppo di differenti canali commerciali che il nuovo *Management* sta avviando.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti la cui movimentazione nel semestre in esame è evidenziata nella tabella che segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 30 settembre 2018	Fondo al 31 marzo 2018
Saldo inizio esercizio	2.822	2.280
Accantonamento	420	753
Variazione area di consolidamento	168	0
Utilizzi	(108)	(211)
Totale fondo svalutazione crediti	3.302	2.822

Nota 9 – Altre attività correnti

Si riporta il seguente dettaglio delle altre attività correnti:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Altre attività	2.323	1.730
Ratei e risconti attivi	4.011	1.596
Altre attività correnti	6.334	3.326

Le altre attività sono relative principalmente ad acconti INAIL per 69 migliaia di Euro, crediti IVA riferiti alle società controllate e alla Capogruppo per 407 migliaia di Euro e al credito, pari a 741 migliaia di Euro, riferito ad anticipi da fornitori. Si evidenzia che al 31 marzo 2018 la voce altre attività includeva il credito per 800 migliaia di Euro nei confronti dei soci di minoranza della The Bridge S.p.A. in relazione alle passività, anche potenziali, derivanti dall'esito di una verifica fiscale che si è chiusa in data 13 giugno 2018, con pagamento all'Erario di complessivi Euro 547.860,89.

L'incremento per 2.415 migliaia di Euro della voce ratei e risconti attivi deriva per 1.829 migliaia di Euro dall'entrata nel perimetro di consolidato del Gruppo Lancel e si riferisce principalmente ai risconti attivi sugli affitti dei negozi, per il residuo a costi relativi a pubblicità e media (505 migliaia di Euro relativa principalmente alla Capogruppo e The Bridge), partecipazioni a fiere (140 migliaia di Euro relativi principalmente alla controllata The Bridge) e contratti di manutenzione e spese per assicurazioni (178 migliaia di Euro).

Nota 10 - Attività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2018, sono presenti acquisti di valuta a termine (*USD*) il cui *fair value* positivo è pari a 277 migliaia di Euro (negativo e pari 159 migliaia di Euro al 31 marzo 2018). La Società copre il rischio di cambio associato agli acquisti in Dollari statunitensi di materie prime e per il conto lavoro che effettua in Cina. In considerazione di ciò, la Società provvede ad utilizzare strumenti di copertura del rischio di tasso associato, cercando di fissare il tasso di cambio a un livello in linea con le previsioni di budget.

Nota 11 – Crediti tributari

Al 30 settembre 2018, i crediti tributari sono pari a 473 migliaia di Euro (275 migliaia di Euro al 31 marzo 2018) e sono rappresentati principalmente dai crediti tributari iscritti dalle società controllate estere per imposte sul reddito.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Crediti per imposte sul reddito	471	258
Altri crediti tributari	2	17
Crediti tributari	473	275

Nota 12 – Cassa e disponibilità liquide

Si riporta il seguente dettaglio della cassa e disponibilità liquide:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Conti corrente bancari disponibili	53.899	23.370
Denaro, valori in cassa e assegni	402	182
Cassa e disponibilità liquide	54.301	23.552

L'incremento delle disponibilità liquide è ascrivibile all'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Lancel. Per una migliore comprensione delle dinamiche della liquidità aziendale, si rimanda al Rendiconto finanziario e al dettaglio della Posizione Finanziaria Netta.

In particolare tale incremento deriva dalla liquidità ricevuta all'atto dell'acquisizione della Maison Lancel pari a 43,9 milioni di Euro, comprensiva del contributo di 35 milioni di Euro versato in Lancel dal Gruppo Richemont a copertura delle eventuali future perdite del Gruppo Lancel.

PASSIVO

PASSIVO NON CORRENTE

Nota 13 - PATRIMONIO NETTO

Capitale sociale

Il Capitale Sociale di Piquadro S.p.A. al 30 settembre 2018, pari a 1.000 migliaia di Euro, è rappresentato da n. 50.000.000 azioni ordinarie, interamente sottoscritte e liberate, aventi godimento regolare, senza indicazione del valore nominale.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 marzo 2018, è pari a 1.000 migliaia di Euro.

Riserva di conversione

La riserva di conversione al 30 settembre 2018 è positiva e pari a 733 migliaia di Euro (al 31 marzo 2018 presentava un saldo positivo pari a 88 migliaia di Euro). Tale voce è riferita alle differenze di cambio dovute al consolidamento delle società con valuta di riferimento diversa dall'Euro, ossia Piquadro Hong Kong Co. Ltd. (valuta di riferimento Dollaro di Hong Kong), Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd. e Piquadro Shenzhen (valuta di riferimento Renminbi cinese), Piquadro Taiwan Co. Ltd (valuta di riferimento Dollaro di Taiwan), Piquadro Swiss e Lancel International S.A (valuta di riferimento Franco Svizzero), Piquadro UK Limited (valuta di riferimento Sterlina Gran Bretagna), Piquadro USA INC. e Piquadro LLC (valuta di riferimento Dollaro statunitense), OOO Piquadro Russia e Lancel Russia (valuta di riferimento Rublo russo). L'incremento significativo della riserva è dovuto principalmente all'inserimento nel periodo di consolidamento della Maison Lancel che ha apportato 627 migliaia di Euro.

Utile di pertinenza del Gruppo

La voce si riferisce alla rilevazione dell'utile registrato dal Gruppo, pari a 38.266 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018.

Utili e riserve di pertinenza delle minoranze

La voce si riferisce alle quote di riserve e di utili, pari ad un valore negativo di 235 migliaia di Euro (negativo e pari a 191 migliaia di Euro al 31 marzo 2018), riconducibili alle quote di minoranza di Piquadro Swiss SA di cui la Capogruppo detiene il 51% del capitale sociale e Lancel International S.A di cui la Capogruppo detiene il 99,98%.

Nota 14 – Debiti finanziari non correnti

Il dettaglio dei debiti verso banche non correnti è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Debiti finanziari da 1 a 5 anni	8.532	11.128
Debiti finanziari oltre 5 anni	0	0
Debiti finanziari a medio/lungo termine	8.532	11.128

I debiti finanziari al 30 settembre 2018 sono riferiti principalmente a Piquadro S.p.A. e comprendono:

1. 877 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 10 giugno 2016 da BPER – Banca Popolare dell'Emilia Romagna (originari 2.000 migliaia di Euro), di cui 499 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 376 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
2. 1.631 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 30 novembre 2016 da Cassa di Risparmio in Bologna (originari 2.500 migliaia di Euro), di cui 499 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.132 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.

3. 1.693 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 7 dicembre 2016 da Credem – Credito Emiliano (originari 3.000 migliaia di Euro), di cui 751 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 942 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
4. 1.881 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 10 gennaio 2017 da UniCredit (originari 3.000 migliaia di Euro), di cui 750 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.131 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
5. 2.396 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 30 gennaio 2017 da Banca Monte dei Paschi di Siena (originari 3.000 migliaia di Euro), di cui 598 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.798 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
6. 2.988 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 marzo 2017 da Mediocredito Italiano S.p.A., di cui 1.492 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.492 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
7. 2.256 migliaia di Euro relativi al mutuo chirografario concesso in data 22 maggio 2017 da UBI Banca (originari 3.000 migliaia di Euro) di cui 596 migliaia di Euro relativi alla quota corrente e 1.656 migliaia di Euro relativi alla quota non corrente.
8. 3.000 migliaia di Euro relativi al finanziamento a breve termine concesso in data 26 giugno 2017 da Credem – Credito Emiliano (originari 2.000 migliaia di Euro).
9. 5.000 migliaia di Euro relativi al finanziamento a breve termine concesso in data 16 novembre 2017 da Unicredit (originari 5.000 migliaia di Euro) rinnovati nell'esercizio in corso.

Si riporta di seguito il dettaglio dei debiti finanziari a breve e a lungo termine:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Data concessione finanziamento	Importo originario	Valuta	Debiti finanziari correnti	Costo amm.to (S/T)	Debiti finanziari non correnti	Costo amm.to (L/T)	Totale
Mutuo BPER	10-giu-16	2.000	Euro	502	(3)	378	(1)	877
Mutuo Carisbo	30-nov-16	2.500	Euro	499	(1)	1.133	(1)	1.631
Mutuo Credem	07-dic-16	3.000	Euro	751	0	942	0	1.693
Mutuo Unicredit	10-gen-17	3.000	Euro	750	0	1.131	0	1.881
Mutuo MPS	30-gen-17	3.000	Euro	600	(2)	1.800	(3)	2.396
Mutuo Mediocredito	29-nov-17	4.500	Euro	1.500	(8)	1.500	(5)	2.988
UBI Loan	22-mag-17	3.000	Euro	598	(2)	1.658	(2)	2.252
CREDEM	26-giu-17	2.000	Euro	3.000	0	0	0	3.000
Unicredit	16-nov-17	5.000	Euro	5.000	0	0	0	5.000
Anticipi bancari			Euro	0	0	0	0	0
Debiti verso banche			Euro	1.927	0	0	0	1.927
				15.127	(14)	8.542	(10)	23.644

Si precisa che su tali finanziamenti non vi sono *covenants*.

Nota 15 – Debiti verso altri finanziatori per contratti di leasing

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Non corrente:		
Debiti verso società di <i>leasing</i>	2	12
Corrente:		
Debiti verso società di <i>leasing</i>	36	904
Debiti verso altri finanziatori per contratti di <i>leasing</i>	38	916

I debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*, pari al 30 settembre 2018 a 38 migliaia di Euro (916 migliaia di Euro al 31 marzo 2018), sono principalmente relativi a contratti di locazione degli arredi dei punti vendita a marchio The Bridge, di cui 36 migliaia di Euro da rimborsare oltre l'esercizio successivo. A seguito della

scadenza del contratto di locazione finanziaria sottoscritto in data 12 febbraio 2004 con Cento Leasing S.p.A. (contratto ad oggi confluito in Mediocredito Italiano S.p.A.) avente ad oggetto il complesso immobiliare posto in Comune di Gaggio Montano (BO), via Sassuriano n. 246, attuale sede e magazzino della Società, la Società ha esercitato l'opzione di acquisto del complesso immobiliare sopra citato, in conformità a quanto previsto nel contratto stesso e, in data 30 aprile 2018 con PEC del 02 maggio 2018, ha pagato la rata finale di riscatto pari a Euro 679.184,24 in data 02 agosto 2018 come da fattura ricevuta nr. 2018 V100014859 del 10/08/2018 per l'esercizio del diritto di opzione.

Nota 16 – Altre passività non correnti

Si riporta il seguente dettaglio:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Altri debiti	7.662	1.838
Altre passività non correnti	7.662	1.838

La voce “Altri debiti”, pari al 30 settembre 2018 a complessivi 7.662 migliaia di Euro, include il pagamento differito del prezzo d'acquisto della società The Bridge S.p.A., pari a 742 migliaia di Euro, e al valore dell'opzione d'acquisto delle quote residue valutate da un esperto indipendente al 31 marzo 2018 per 889 migliaia di Euro. La quota scadente entro l'esercizio successivo, pari a 70 migliaia di Euro, è stata riclassificata tra le altre passività correnti.

All'interno della voce, coerentemente con quanto prescritto dell'IFRS 3, il management del Gruppo Piquadro S.p.A. ha quantificato il corrispettivo dell'acquisizione (la “*consideration transferred*”) del Gruppo Lancel, determinata sommando al corrispettivo fisso riconosciuto a Richemont Holdings SA a fronte dell'acquisto della partecipazione rappresentativa dell'intero capitale di Lancel International SA, pari a Euro 1, il *fair value* dell’“*Annual Earn – Out*” pari a circa 3.863 migliaia di Euro (per ulteriori informazioni si rinvia al paragrafo “Operazioni di business combination - Acquisizione della Maison Lancel”).

Nota 17 – Fondo Benefici a dipendenti

Tale voce accoglie i benefici successivi al rapporto di lavoro valutati utilizzando il metodo attuariale di valutazione della proiezione unitaria del credito effettuata da un attuario indipendente in base allo IAS 19. Le ipotesi attuariali utilizzate per il calcolo del fondo non sono cambiate rispetto a quanto indicato nel paragrafo *Principi contabili-Fondo per benefici a dipendenti* della Nota al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2018.

Il valore del fondo al 30 settembre 2018, risulta pari a 3.907 migliaia di Euro (1.885 migliaia di Euro al 31 marzo 2018), l'incremento è dovuto per 2.067 migliaia di Euro all'introduzione nel perimetro di consolidamento del Gruppo Lancel.

Nota 18 – Fondi per rischi e oneri

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri al 30 settembre 2018 è la seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Fondo al 31 marzo 2018	Utilizzo Accantonamento		Variazione da consolidamento	Fondo al 30 settembre 2018
Fondo indennità suppletiva di clientela	1.118	0	82	0	1.200
Altri fondi rischi	1.080	(2.056)	135	2.811	1.970
Totale	2.198	(2.056)	217	2.811	3.170

Il “Fondo indennità suppletiva clientela” rappresenta la passività potenziale nei confronti degli agenti in caso di risoluzione del rapporto ad opera delle Società del Gruppo o pensionamento degli agenti.

Al 30 settembre 2018 il saldo di tale fondo è di 1.200 migliaia di Euro in aumento di 82 migliaia di Euro rispetto al 31 marzo 2018 (1.118 migliaia di Euro).

Gli “Altri Fondi rischi”, al 30 settembre 2018 sono pari a 1.970 migliaia di Euro e sono composti come segue:

- *Fondo resi*, 886 migliaia di Euro (66 migliaia di Euro al 31 marzo 2018): l'incremento è stato generato dalla variazione dell'area di consolidamento (inserimento della Maison Lancel nel perimetro di consolidamento) pari a 884 migliaia di Euro, mitigato da un utilizzo nel periodo pari a 63 migliaia di Euro.
- *Fondo per Imposte*, 130 migliaia di Euro (930 migliaia di Euro al 31 Marzo 2018): il fondo accoglie le passività ritenute probabili rilevate in relazione al PVC di cui è stata protagonista la Piquadro S.p.A. e include imposte, interessi ed oneri per consulenze fiscali. Il Nucleo di Polizia Tributaria di Bologna in data 31 maggio 2017 ha concluso la verifica fiscale iniziata in data 1 febbraio 2017, con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione ("PVC"). La Società, analizzando le contestazioni mosse nel PVC, ha ritenuto corretto, prudenzialmente, rilevare in un fondo rischi del passivo, un ammontare di imposte, sanzioni e interessi corrispondente a quello per il quale sussiste un rischio di sostenere un esborso futuro. Si precisa che alla data delle presenti note non ci sono state evoluzioni in merito. La riduzione del periodo pari a 800 migliaia di Euro si riferisce alla chiusura, in data 13 giugno 2018, del PVC dell'Agenzia delle Entrate notificato alla controllata The Bridge S.p.A., la quale ha effettuato il pagamento all' Erario di complessivi Euro 547.860,89 mediante la procedura di accertamento con adesione.
- *Fondo Garanzie e riparazione prodotto*, 31 migliaia di Euro (10 migliaia di Euro al 31 Marzo 2018): la variazione è relativa alla controllata Lancel Sogedi SA.
- *Fondo Cause Legali/Dipendenti*, 923 migliaia di Euro (73 migliaia di Euro al 31 Marzo 2018): il fondo si riferisce principalmente all'accantonamento per rischi legali e contenziosi con dipendenti. Tale fondo subisce un significativo incremento per 1.883 migliaia di Euro da attribuire all'introduzione nel perimetro di consolidamento della Maison Lancel a cui sono imputabili anche gli utilizzi e gli accantonamenti del periodo pari rispettivamente a 1.167 migliaia di Euro e 135 migliaia di Euro. Gli utilizzi del periodo sono relativi alle indennità liquidate a dipendenti e dirigenti il cui rapporto di lavoro si è già concluso.

Nota 19 – Passività per imposte differite

Al 30 settembre 2018 l'ammontare delle passività per imposte differite è pari a 204 migliaia di Euro (0 migliaia di Euro al 31 marzo 2018), ed è riferibile alla Capogruppo per 113 migliaia di Euro e alle controllate per 91 migliaia di Euro. Si rimanda a quanto esposto nella precedente Nota 6.

PASSIVO CORRENTE

Nota 20 – Debiti finanziari correnti

La voce debiti finanziari correnti è pari a 15.113 migliaia di Euro al 30 settembre 2018, contro 12.345 migliaia di Euro al 31 marzo 2018. Il saldo è relativo per 7.113 migliaia di Euro alla quota corrente dei finanziamenti, per 3.000 migliaia di Euro a debiti verso banche per anticipo sui dividendi distribuiti sull'utile del 31 marzo 2018 e per 5.000 migliaia di Euro per il finanziamento a breve erogato dall'istituto bancario Unicredit. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nella precedente Nota 14.

Nota 21 - Debiti verso altri finanziatori per contratti di *leasing*

L'importo di 36 migliaia di Euro al 30 settembre 2018 (904 migliaia di Euro al 31 marzo 2018) si riferisce a contratti di locazione degli arredi dei punti vendita a marchio The Bridge. Il decremento della voce è stato evidenziato nella Nota 14

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Si riporta nella tabella di seguito il dettaglio della Posizione Finanziaria Netta che include l'indebitamento finanziario netto determinato secondo i criteri dell'*ESMA* (in base allo schema previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 Luglio 2006):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30/09/2018	31/03/2018	30/09/2017
(A) Cassa	402	182	154
(B) Altre disponibilità liquide (conti corrente bancari disponibili)	53.899	23.370	11.424
(C) Liquidità (A) + (B)	54.301	23.552	11.578
(D) Finanziamenti in leasing	(36)	(904)	(1.226)
(E) Crediti bancari correnti	0	0	0
(F) Parte corrente dell'indebitamento corrente	(15.119)	(12.504)	(8.148)
(G) Debiti vs il Ponte SpA per acquisizione The Bridge	(70)	(817)	(820)
(H) Indebitamento finanziario corrente (D) + (E) + (F) + (G)	(15.225)	(14.225)	(10.194)
(I) Posizione finanziaria netta a breve (C) + (H)	39.076	9.327	1.384
(L) Debiti bancari non correnti	(8.532)	(11.128)	(13.221)
(M) Finanziamenti in leasing	(2)	(12)	(45)
(N) Debiti vs il Ponte SpA per acquisizione The Bridge	(1.837)	(1.840)	(1.733)
(O) Debiti vs Gruppo Richemont per acquisizione Maison Lancel	(3.863)	0	0
(P) Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N)+(O)	(14.233)	(12.983)	(14.999)
(Q) Indebitamento Finanziario Netto (I) + (P)	24.843	(3.653)	(13.615)

La posizione finanziaria netta risulta positiva, pari a circa 24,8 milioni di Euro, e in miglioramento di 38,5 milioni di Euro rispetto alla posizione finanziaria netta negativa di 13,6 milioni di euro registrata al 30 settembre 2017 e in miglioramento di 28,5 milioni di Euro rispetto alla posizione finanziaria netta negativa di 3,7 milioni di Euro registrata al 31 marzo 2018.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2018, comparata con quella al 30 settembre 2017, migliora principalmente per il consolidamento della Maison Lancel, ed in particolare per la liquidità ricevuta all'atto dell'acquisizione della Maison Lancel pari a 43,9 milioni di Euro, comprensiva del contributo di 35 milioni di Euro versato in Lancel dal Gruppo Richemont a copertura delle eventuali future perdite del Gruppo Lancel, per i cui dettagli si rimanda a quanto sopra descritto.

La variazione della Posizione Finanziaria Netta risulta inoltre influenzata dal pagamento di 3 milioni di dividendi, da 2,5 milioni di Euro di investimenti realizzati dal Gruppo, da 7,7 milioni di Euro di free cash flow di periodo, da 3,7 milioni di Euro di incremento del capitale di funzionamento, oltre che da 3,8 milioni di Euro afferenti alla valorizzazione dell'earn-out previsto contrattualmente a favore del Gruppo Richemont.

Nota 22 – Passività per strumenti finanziari derivati

Al 30 settembre 2017 le passività per strumenti derivati pari a 6 migliaia di Euro (159 migliaia di Euro al 31 marzo 2018), sono relative alla valutazione del contratto derivato *Interest Rate Swaps (IRS)* legato al mutuo Mediocredito di importo originario pari a 5.700 migliaia di Euro.

Nota 23 – Debiti commerciali

L'indicazione delle passività commerciali correnti è la seguente:

<i>(in migliaia di euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Debiti verso fornitori	38.644	22.149

I Debiti verso Fornitori al 30 settembre 2018 sono pari a 38.644 migliaia di Euro in aumento rispetto al 31 marzo 2018 (22.149 migliaia di Euro).

L'incremento della voce è dovuto principalmente alla variazione dell'area di consolidamento per effetto dell'acquisizione del Gruppo Lancel.

Nota 24 – Altre passività correnti

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	31 marzo 2018
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.021	569
Debiti verso fondi pensione	230	28
Altri debiti	635	870
Debiti verso il personale	4.365	2.379
Acconti da clienti	123	69
Debiti per IVA	0	0
Debiti IRPEF e altri debiti tributari	324	71
Ratei e risconti passivi	505	66
Altre passività correnti	8.202	4.052

La voce “Altre passività correnti”, pari a complessivi 8.202 migliaia di Euro, si incrementa rispetto al 31 marzo 2018 per 4.150 migliaia di Euro principalmente per l’entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo Lancel

La voce comprende: i debiti verso istituti di previdenza che si riferiscono prevalentemente ai debiti verso INPS in capo alla Capogruppo e a Lancel Sogedi, i debiti verso il personale al 30 settembre 2018 pari a 4.365 migliaia di Euro (2.379 migliaia di Euro al 31 marzo 2018) che comprendono principalmente debiti per retribuzioni da pagare e oneri differiti verso dipendenti in capo al Gruppo in aumento per l’inserimento ad organico di circa 330 persone derivanti dall’acquisizione del Gruppo Lancel.

Nota 25– Debiti tributari

I debiti tributari per IRES e IRAP pari a 3.492 migliaia di Euro (2.433 migliaia di Euro al 31 marzo 2018) sono relativi allo stanziamento delle imposte per competenza sul reddito prodotto nel periodo. Il delta rispetto al saldo al 31 marzo 2018, è ascrivibile alla circostanza per la quale al 30 settembre 2018 non sono stati pagati acconti su imposte in quanto la Società risultava a credito al 31 marzo 2018.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Nota 26 – Ricavi delle vendite

Relativamente alla suddivisione dei ricavi delle vendite per canale distributivo, si rimanda a quanto riportato nella Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

I ricavi del Gruppo sono prevalentemente originati in Euro.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Piquadro	37.168	35.738
The Bridge	12.962	11.076
Lancel	16.454	0
Totale	66.584	46.814

Il fatturato consolidato registrato dal Gruppo Piquadro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 è pari a 66,59 milioni di Euro, in crescita del 42,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente chiuso a 46,81 milioni di Euro. L'aumento dei ricavi è stato determinato dall'introduzione nel perimetro di consolidamento, a partire dal mese di giugno 2018, della Maison Lancel, che ha registrato ricavi per 16,5 milioni di Euro, dall'aumento del 4,0% delle vendite a marchio Piquadro e dall'incremento del 17,2% delle vendite a marchio The Bridge.

Con riferimento al marchio Piquadro, i ricavi registrati nei primi sei mesi risultano in crescita del 4,0% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2017; tale incremento è stato determinato principalmente dalla crescita delle vendite nel canale *Wholesale* che è risultata pari a circa il 6,2% e che rappresenta il 62,7% delle vendite a marchio Piquadro.

Con riferimento al marchio The Bridge, i ricavi registrati nei primi sei mesi dell'esercizio risultano in crescita del 17,2% rispetto all'analogo periodo chiuso al 30 settembre 2017; tale incremento è stato determinato sia dalla crescita del 16,8% del canale *Wholesale*, che rappresenta il 71,1% delle vendite a marchio The Bridge, sia dall'aumento del 18,3% delle vendite del canale *DOS* (incluso il sito e-commerce della The Bridge), che rappresentano il 28,9% delle vendite a marchio The Bridge.

I ricavi delle vendite realizzati dalla Maison Lancel nel periodo giugno - settembre sono stati pari a 16,5 milioni di Euro (contributo alla crescita pari a circa il 35,0%), di cui l'81,1% realizzato nel canale *DOS* nel quale la Maison Lancel opera con 56 negozi in Francia, 2 in Italia e 1 in Spagna.

Ripartizione dei ricavi per area geografica

La tabella che segue riporta la scomposizione dei ricavi netti per area geografica:

Area geografica	Ricavi netti	%	Ricavi netti	%	Var % 18 vs 17
<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018		30 settembre 2017		
Italia	38.653	58,0%	36.357	77,7%	6,3%
Europa	25.676	38,6%	8.954	19,1%	186,8%
Resto del mondo	2.270	3,4%	1.503	3,2%	51,0%
Totale	66.598	100,0%	46.814	100,0%	42,3%

Dal punto di vista geografico, i ricavi del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2018 evidenziano un incremento del 6,3% sul mercato italiano, che assorbe il 58,0% del fatturato totale del Gruppo (77,7% delle vendite consolidate al 30 settembre 2017), trainato sia dalla crescita di Piquadro e di The Bridge che dall'introduzione della Maison Lancel (contributo alla crescita pari a circa il 2,6%).

Nel mercato europeo, il Gruppo ha registrato un fatturato di 25,7 milioni di Euro, pari al 38,6% delle vendite consolidate (19,1% delle vendite consolidate al 30 settembre 2017), in incremento del 187,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2017/2018. Tale crescita è stata determinata sia dall'introduzione nel perimetro di consolidamento, a partire dal mese di giugno, della Maison Lancel (contributo pari a circa il 61%) sia dalla crescita

di entrambi i *brand* Piquadro e The Bridge, in particolare nei mercati della Germania, del Benelux, dell’Austria e della Svizzera.

Nell’area geografica extra europea (denominata “Resto del mondo”), il fatturato è aumentato del 51% rispetto all’omologo periodo dell’esercizio 2017/2018 principalmente per l’acquisizione della Maison Lancel.

Nota 27 – Altri proventi

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 gli altri ricavi sono pari a 691 migliaia di Euro (600 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2017). Essi sono così dettagliati:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Riaddebiti spese di trasporto e incasso	56	52
Rimborsi assicurativi e legali	17	25
Altri proventi vari	618	522
Ricavi delle vendite	691	600

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 gli altri proventi risultano pari a 691 migliaia di Euro, di cui 425 migliaia di Euro relativi al marchio Piquadro, 112 migliaia di Euro relativi al marchio The Bridge e 154 migliaia di Euro relativi al marchio Lancel.

Nota 28 – Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze risulta positiva nel semestre chiuso al 30 settembre 2018 (3.215 migliaia di Euro) rispetto al semestre chiuso al 30 settembre 2017 (3.111 migliaia di Euro), con una differenza netta tra i due periodi pari a 104 migliaia di Euro. La suddetta differenza è riconducibile all’entrata nell’area di consolidamento della Maison Lancel per (998) migliaia di Euro, 207 migliaia di Euro riconducibili alle rimanenze della Capogruppo Piquadro S.p.a. e 687 migliaia di Euro alla controllata The Bridge S.p.A.

Nota 29 – Costi per acquisti

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2018, i costi per acquisti sono pari a 21.602 migliaia di Euro (14.102 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2017).

La voce comprende essenzialmente il costo dei materiali usati per la produzione dei beni aziendali e dei materiali di consumo per i marchi del Gruppo (Piquadro, The Bridge e Lancel).

L’incremento della voce è dovuto principalmente alla variazione dell’area di consolidamento per l’acquisizione del Gruppo Lancel, che ha inciso per 7.737 migliaia di Euro.

Nota 30 – Costi per servizi e per godimento di beni di terzi

Il dettaglio dei costi per servizi è il seguente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Lavorazioni esterne	8.079	7.011
Pubblicità e marketing	3.280	2.014
Servizi di trasporto	3.325	2.193
Servizi commerciali	2.590	1.765
Servizi amministrativi	2.750	773
Servizi generali	1.775	968
Servizi per la produzione	1.543	956
Totale Costi per servizi	23.342	15.680
Costi per godimento beni di terzi	8.266	4.393
Costi per servizi e per godimento beni di terzi	31.608	20.073

L'incremento dei costi per servizi e dei costi per godimento beni di terzi è ascrivibile per 9.714 migliaia di Euro all'entrata nell'area di consolidamento della Maison Lancel.

All'interno dell'ammontare sopra indicato sono compresi 1.423 migliaia di Euro relativi ai costi di acquisizione della Maison Lancel.

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono principalmente ai canoni di locazione relativi ai negozi della Capogruppo e delle società del Gruppo che si occupano di distribuzione dei prodotti.

Nota 31 – Costi per il personale

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Salari e stipendi	12.460	7.750
Oneri sociali	3.616	1.642
Trattamento di Fine Rapporto	1.236	402
Costi del personale	17.312	9.794

Il numero puntuale per categoria di dipendenti è indicato nella seguente tabella:

Categoria	30 settembre 2018	30 settembre 2017	31 marzo 2018
Dirigenti	9	6	7
Impiegati	740	391	416
Operai	373	384	382
Totale	1.122	781	805

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2018, il costo del personale registra un incremento del 76,8%, passando da 9.794 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2017 a 17.312 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2018. L'aumento dei costi del personale è dovuto principalmente all'acquisizione della Maison Lancel e di tutta la sua forza lavoro, che, al 2 Giugno 2018 contava circa 330 dipendenti. Il costo per il personale del marchio Piquadro risulta in incremento di circa 269 migliaia di Euro, mentre il costo del personale del marchio The Bridge incrementa di 336 migliaia di Euro. Tale incremento è dovuto all'assunzione di personale in posizioni strategiche per il Gruppo, mentre l'incremento derivante dal marchio Lancel, è pari a 6.913 migliaia di Euro.

Ad integrazione delle informazioni fornite, si riporta di seguito anche il numero medio dei dipendenti per i semestri chiusi al 30 settembre 2018 e al 30 settembre 2017 e per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2018:

<i>Unità media</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017	31 marzo 2018
Dirigenti	8	6	6
Impiegati	531	394	401
Operai	379	376	377
Totale Gruppo	917	776	784

Nota 32 - Ammortamenti e svalutazioni

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2018, gli ammortamenti e svalutazioni sono pari a 2.367 migliaia di Euro (1.832 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2017).

Gli ammortamenti, pari a 1.428 migliaia di Euro al 30 settembre 2018 (1.388 migliaia di Euro al 30 settembre 2017), rispetto al semestre chiuso a settembre 2017 risultano in decremento per il marchio Piquadro di 65 migliaia di Euro (1.138 migliaia di Euro), in incremento per il marchio The Bridge di 32 migliaia di Euro (250 migliaia di Euro) e includono l'effetto dell'entrata nell'area di consolidamento della Maison Lancel per 74 migliaia di Euro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a 420 migliaia di Euro al 30 settembre 2018 (386 migliaia di Euro al 2017), risulta rispetto al semestre chiuso a settembre 2017 in incremento per il marchio Piquadro di 9 migliaia di Euro (311 migliaia di Euro), in decremento per il marchio The Bridge di 15 migliaia di Euro (75 migliaia di Euro) e riflette l'effetto dell'entrata nell'area di consolidamento della Maison Lancel per 40 migliaia di Euro.

Le svalutazioni di alcune categorie di cespiti pari a 519 migliaia di Euro a settembre 2018 (57 migliaia al 30 settembre 2017) sono inerenti alla chiusura dei negozi della controllata Piquadro LLC presso New York, nonché alla ristrutturazione di due negozi della controllata O.O.O Piquadro Russia.

Nota 33 – Altri costi operativi

Gli altri costi operativi nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2018 sono pari a 357 migliaia di Euro (326 migliaia di Euro al 30 settembre 2017) e l'incremento deriva per 117 migliaia di Euro dall'entrata nell'area di consolidamento della Maison Lancel. Il decremento della voce stessa per i marchi Piquadro e The Bridge è relativo ad una maggiore efficienza nella gestione corrente della società.

Nota 34 - Proventi finanziari

Nel semestre chiuso al 30 settembre 2018, i proventi finanziari sono pari a 44.982 migliaia di Euro rispetto a 603 migliaia di Euro nel semestre chiuso al 30 settembre 2017.

L'incremento di questa voce è dovuto alla presenza del "Provento non ricorrente associato all'acquisto del Gruppo Lancel" per un ammontare pari a 42.265 migliaia di Euro. Tale provento, si riferisce all'eccedenza del "fair value" delle attività acquisite e delle passività assunte del Gruppo Lancel alla data di acquisizione (2 giugno 2018) rispetto al prezzo di acquisizione corrisposto, come precedentemente esposto alla nota "Operazioni di business combination".

Nota 35 - Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati come segue:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Interessi passivi su c/c	34	45
Interessi e spese SBF	7	10
Oneri finanziari su mutui	92	88
Oneri su leasing	0	10
Altri oneri	14	13
Oneri finanziari netti piani benefici definiti	11	2
Perdite su cambi (realizzate e presunte)	2.941	784
Oneri finanziari	3.101	951

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente all'introduzione nel perimetro di consolidamento della Maison Lancel che ha consuntivato nel periodo 2.545 migliaia di Euro perdite su cambi assieme all'effetto congiunto della Capogruppo e delle sue controllate estere dovuto alle differenze di cambio per il consolidamento delle società con valuta di riferimento diverso dall'Euro.

Nota 36 - Imposte sul reddito

Si riporta il seguente dettaglio delle imposte sul reddito:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
IRES e altre imposte sul reddito	1.745	1.053
IRAP	304	273
Imposte differite passive	(537)	14
Imposte anticipate	(153)	(74)
Totale Imposte	1.358	1.266

Nota 37 - Utile per azione

L'utile per azione base al 30 settembre 2018 ammonta a 0,765 Euro ed è calcolato sulla base dell'Utile Netto consolidato di periodo di competenza del Gruppo, pari a 38.231 migliaia di Euro, diviso per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel semestre pari a 50.000.000 azioni.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	30 settembre 2018	30 settembre 2017
Utile netto del Gruppo (in migliaia di euro)	38.231	2.784
Numero medio azioni ordinarie in circolazione	50.000	50.000
Utile per azione base (in Euro)	0,765	0,056

Nota 38 – Informativa per settore di attività

Ai fini di una presentazione di un’informativa economica, patrimoniale e finanziaria per settore (*Segment Reporting*), nonché a seguito dell’acquisizione della Maison Lancel, il top management del Gruppo Piquadro rivede, a livello gestionale, i risultati economici del Gruppo esprimendoli a livello di singolo marchio (Piquadro, The Bridge, Lancel).

La tabella che segue illustra i dati settoriali del Gruppo Piquadro suddivisi per brand: marchio Piquadro, The Bridge e Lancel, relativamente agli esercizi chiusi al 30 settembre 2018 e 30 settembre 2017. I dati economici settoriali sono monitorati dalla Direzione aziendale fino al “Risultato del segmento ante ammortamenti”.

(in migliaia di Euro)	30-set-18						30-set-17			
	Piquadro	The Bridge	Lancel	Lancel Acquisition	Totale Gruppo	Inc % (*)	Piquadro	The Bridge	Totale Gruppo	Inc % (*)
Ricavi delle vendite	37.165	12.983	16.450		66.598	100%	35.738	11.076	46.814	100%
Risultato del segmento ante ammortamenti	5.521	1.143	(5.498)	(1.423)	(256)	(0,5)%	4.962	882	5.844	12,5%
Ammortamenti					(1.947)	(3,0)%			(1.446)	(3,1)%
Proventi e oneri finanziari					(473)	-0,7%			(348)	(0,7)%
Provento non ricorrente associato all’acquisizione del Gruppo Lancel					42.265	63,5%			0	0,0%
Risultato prima delle imposte					39.589	59,4%			4.050	8,7%
Imposte sul reddito					(1.358)	(2,9)%			(1.266)	(2,7)%
Utile del semestre					38.231	57,4%			2.784	5,9%
Risultato di terzi					0	0,0%			0	0,0%
Utile netto del Gruppo					38.231	57,4%			2.784	5,9%

Nota 40– Rapporti con entità correlate

La Piquadro S.p.A., Capogruppo del Gruppo Piquadro, opera nel mercato della pelletteria e progetta, produce e commercializza articoli a marchio proprio. Le Società controllate, ad eccezione della The Bridge S.p.A. e della Maison Lancel, le quali commercializzano articoli a marchio rispettivamente The Bridge e Lancel, svolgono principalmente attività di distribuzione dei prodotti (Piquadro España SLU, Piquadro Hong Kong Co. Ltd., Piquadro Deutschland GmbH, Piquadro Trading Shenzhen Co. Ltd., Piquadro Taiwan Co. Ltd., Piquadro France SARL, Piquadro Swiss SA, Piquadro UK Limited, Piquadro LLC e OOO Piquadro Russia), o di produzione (Uni Best Leather Goods Zhongshan Co. Ltd.).

I rapporti intercorrenti con tali imprese del Gruppo sono principalmente di natura commerciale, regolati a condizioni di mercato. Inoltre, sono in essere rapporti di natura finanziaria (finanziamenti infragruppo) tra la Capogruppo ed alcune Società controllate, condotti a normali condizioni di mercato.

In data 18 novembre 2010 la Piquadro S.p.A. ha adottato, ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2391-bis del Codice Civile e del “Regolamento operazioni con parti correlate” adottato con delibera Consob, procedure alle quali Piquadro S.p.A. e le sue società controllate si attengono per il compimento delle operazioni con parti correlate alla stessa Piquadro S.p.A.

Gli Amministratori evidenziano che non esistono altre parti correlate (ai sensi dello *IAS 24*) al Gruppo Piquadro, in aggiunta a Piquadro S.p.A., Piquadro Holding S.p.A. e Fondazione Famiglia Palmieri.

Nel primo semestre dell’esercizio 2018/2019 Piquadro S.p.A., ultima società controllante, ha addebitato a Piquadro l’affitto relativo all’utilizzo come deposito dello stabilimento di Riola di Vergato (BO).

In data 29 giugno 2012 è stato stipulato un contratto di locazione tra Piquadro Holding S.p.A. e Piquadro S.p.A., avente per oggetto la locazione di un immobile ad uso uffici sito in Milano, Piazza San Babila n. 5 adibito a *showroom* della Piquadro S.p.A. il cui costo per affitto è riportato nella tabella di seguito. Tale contratto di locazione risulta stipulato a condizioni di mercato.

Nel primo semestre dell'esercizio 2018/2019 non si sono verificate transazioni con la Fondazione Famiglia Palmieri che è un fondazione senza scopo di lucro, di cui è fondatore Marco Palmieri e che ha la finalità di promuovere le attività volte allo studio, alla ricerca, alla formazione, all'innovazione nel campo della creazione di posti e di occasioni di lavoro per persone appartenenti a categorie disagiate.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei principali rapporti patrimoniali intrattenuti con imprese correlate:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Crediti		Debiti	
	30 settembre	31 marzo	30 settembre	31 marzo
	2018	2018	2018	2018
Rapporti patrimoniali con Piqubo S.p.A.	0	0	0	0
Rapporti patrimoniali con Piquadro Holding S.p.A.	0	0	0	0
Rapporti patrimoniali con Fondazione Famiglia Palmieri	0	0	0	0
Totale Crediti e Debiti verso società controllanti e consociate	0	0	0	0

Si riporta nella seguente tabella il dettaglio dei rapporti economici con tali società correlate avvenuti nel primo semestre degli esercizi 2018/2019 e 2017/2018:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Costi		Ricavi	
	30 settembre	30 settembre	30 settembre	30 settembre
	2018	2017	2018	2017
Rapporti economici con Piqubo S.p.A.	38	38	0	0
Rapporti economici con Piquadro Holding S.p.A.	123	122	0	0
Rapporti economici con Fondazione Famiglia Palmieri	0	0	0	0
Totale costi e ricavi verso società controllanti e consociate	161	160	0	0

Compensi del Consiglio di Amministrazione

Si indicano di seguito i compensi nominativi (comprensivi di emolumenti Amministratori e la retribuzione corrente e differita, anche in natura, per lavoro dipendente) spettanti agli Amministratori della Piquadro S.p.A. relativamente al primo semestre 2018/2019 per l'espletamento delle loro funzioni nella Capogruppo e nelle altre società del Gruppo, ed i compensi maturati dagli eventuali dirigenti con responsabilità strategiche (alla data del 30 settembre 2018 gli Amministratori non hanno individuato dirigenti con responsabilità strategiche):

Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	Totale
Marco Palmieri	Presidente e Amministratore Delegato	01/04/18-30/09/18	2019	250	3,5	-	18	271,5
Pierpaolo Palmieri	Vice Presidente e Amministratore Esecutivo	01/04/18-30/09/18	2019	125	2	-	1	128
Marcello Piccioli	Amministratore Esecutivo	01/04/18-30/09/18	2019	90	1,5	-	3	94,5
Roberto Trotta	Amministratore Esecutivo	01/04/18-30/09/18	2019	1)	1,5	-	102	103,5
Paola Bonomo	Amministratore Indipendente	01/04/18-30/09/18	2019	9	0	-	1	10
Catia Cesari	Amministratore Indipendente	01/04/18-30/09/18	2019	9	0	-	1	10
Barbara Falcomer	Amministratore Indipendente	01/04/18-30/09/18	2019	9	0	-	1	10
				492	8,5	-	128	627,5

¹⁾ L'Amministratore ha rinunciato all'emolumento per il periodo 01/04/18 - 30/09/18

Eventi successivi alla chiusura del periodo

Dal 1° ottobre 2018 alla data di redazione della presente Relazione non si evidenziano eventi di rilievo.

ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-ter del Regolamento Consob N. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

I sottoscritti Marco Palmieri, in qualità di Amministratore Delegato, e Roberto Trotta, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della società Piquadro S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del semestre aprile 2018 – settembre 2018.

La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2018 si è basata su un processo definito dalla Piquadro S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

Si attesta, inoltre, che il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 settembre 2018:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 ed in particolare allo *Ias 34 - Bilanci intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005, ed è, a quanto consta, idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Silla di Gaggio Montano (BO), 22 novembre 2018

Marco Palmieri
L'Amministratore Delegato

Roberto Trotta
**Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari**

Marco Palmieri

Roberto Trotta

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Piquadro S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative di Piquadro S.p.A. e controllate ("Gruppo Piquadro") al 30 settembre 2018. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Piquadro al 30 settembre 2018 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Farioli
Socio

Bologna, 29 novembre 2018